

# la Val Gandino

Luglio 2009



*Corro  
verso la meta*

(Fil. 3,14)

# Sciogliere le vele

In occasione della festa dei S. Martiri Patroni, celebrata a Gandino il 5 luglio scorso, don Davide Pelucchi ha sottolineato in un'efficace omelia la centralità della Fede nel cammino di santità cui ciascuno è chiamato.

Ha preso spunto in particolare da una citazione della lettera di San Paolo Apostolo a Timoteo, in coincidenza con le recenti celebrazioni di chiusura dell'Anno Paolino, più volte ricordato anche nelle pagine de "La Val Gandino".

Riportiamo di seguito i passi salienti dell'omelia di don Davide.



*“Quanto a me, il mio sangue sta per essere sparso in libagione ed è giunto il momento di sciogliere le vele. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la mia corsa, ho conservato la fede.”  
(Timoteo 2, cap.4)*

Gandino è famosa fra la gente bergamasca e non solo per molti e variegati aspetti: c'è chi ricorda la Fiera di San Giuseppe, chi ammira la Basilica e il Museo, chi frequenta il Farno o Valpiana, chi viene in paese per il Corpus Domini. Molti, quest'anno sono stati migliaia, conoscono Gandino per la Corsa delle Uova. Una gara originale, unica, che può suggerirci un parallelo su cui meditare: la Corsa e la Fede.

La Corsa, nel caso delle Uova, è sinonimo di tradizione, di festa. Non tutti possono cimentarsi in una prova comunque difficile, sia per il corridore che per il raccogliitore. E' un impegno difficile, molto impegnativo.

Anche San Paolo parlava di Corsa nella lettera a Timoteo. Un brano in cui in poche parole faceva il bilancio della propria esistenza.

Innanzitutto la consapevolezza non già di aver raggiunto un traguardo, quanto di apprestarsi, dopo “aver terminato la Corsa” a “sciogliere le vele”, a partire per un viaggio verso il mare, verso l'infinito, l'eterno.

Un bilancio nel quale entra anche “la battaglia”, la vita umana con i suoi travagli, le sue difficoltà. Una “Corsa” al termine della quale Paolo ha “conservato la Fede”.

Non rimangono nel bilancio gli onori o la gloria, gli amici o le opere: resta essenzialmente la Fede.

La Fede è una particolare Corsa cui sono chiamati tutti i figli di Dio, nessuno escluso.

Non è una Corsa per iniziati, anzi, e non presuppone potenza fisica o muscolare.

Correre non è camminare, è qualcosa di diverso, qualcosa di più. Vivere con Fede non è sopravvivere, è qualcosa di molto più importante.

Oggi corriamo per molti motivi: corriamo al mattino, per arrivare in tempo al lavoro, in ufficio. Corriamo sulle strade e corriamo per mille impegni con cui riempiamo il nostro tempo.

Corrono meno gli studenti per andare a scuola, corrono soprattutto gli innamorati per incontrare la persona amata.

La “Corsa” degli innamorati è quella che più somiglia, o dovrebbe somigliare, alla Corsa dei cristiani.

Una “Corsa” fatta di entusiasmo, di aspettativa. Una Corsa che ha un carburante essenziale: l'Amore.

Dio ci chiede di “correre”, ci offre il dono della Fede incontro al quale dobbiamo “correre” con entusiasmo. Così dovremmo “correre” a pregare, in oratorio, o alla S.Messa, non importa se a



perdifiato o a passo lento, con gli acciacchi dell'età o in carrozzella. L'importante è "correre". San Paolo ci ricorda come la Fede sia il bene più prezioso, l'unico che ci consentirà davvero di "sciogliere le vele" al termine del nostro cammino terreno. Il bene da conservare.

Gli uomini d'oggi troppo spesso negano alla Fede questa centralità.

Jean Paul Sartre, un noto filosofo, si professava "laico e libero" proprio perchè escludeva la presenza di Dio.

*"Se Dio mi segue, mi guida, mi suggerisce cosa fare – era il suo pensiero - io non sono più libero".*

Noi siamo invece liberi di "correre", di inseguire con entusiasmo su questa terra la meta della santità che i Ss.Martiri Patroni hanno coronato prima di noi.

Una meta che tutti possiamo raggiungere, liberamente.

Forse non è un caso che accanto a Ponziano Papa e Valentino prete, vi siano il tribuno Quirino e il prefetto Flaviano. Due religiosi e due laici, segno di una Chiesa che in ogni suo ambito, in ogni suo aspetto, in ogni sua vocazione e in ogni sua missione è chiamata a "correre" verso Dio, verso la Vita eterna.

A tutti e ciascuno allora l'augurio di "correre", per arrivare a sciogliere le vele dopo una "buona battaglia" nella quale, sempre, "conservare la fede".

*Don Davide Pelucchi*

## Il professore e il barcaiolo

*Don Davide ha concluso l'omelia con un piccolo racconto, una sorta di parabola sull'importanza della fede.*

Un giorno, uno dei più grandi professori dell'Università, candidato al premio Nobel, famoso in tutto il mondo, giunse sulle rive di un lago, in una città dove doveva ritirare un premio. Per ingannare l'attesa prima della cerimonia ufficiale, chiese ad un barcaiolo di portarlo a fare una passeggiata sul lago con la sua barchetta. Il brav'uomo accettò.

Quando furono lontani dalla riva, il professore cominciò ad interrogarlo.

*"Conosci l'informatica?" "No"*

*"E' cosa molto importante, peccato. In questo caso un quarto della tua vita è perduto."*

*"Conosci l'astronomia?" "No"*

*"E' cosa molto importante, peccato. In questo caso due quarti della tua vita sono perduti."*

*"E la filosofia sai cos'è?" "No"*

*"E' cosa molto importante, peccato. In questo caso tre quarti della tua vita sono perduti."*

All'improvviso prese ad infuriare una tremenda tempesta. La barchetta, in mezzo al lago, veniva sballottata come un guscio di noce.

Gridando sopra il ruggito del vento, fu il barcaiolo a rivolgersi al professore:

*"Sa Nuotare?" "No" rispose il professore.*

*"Allora tutta la sua vita è perduta!"*

Le cose del mondo sono importanti, ci appaiono prioritarie. Ma la fede è l'unica a condurci alla Salvezza.



# Il Papa invita i sacerdoti a essere “pastori secondo il cuore di Dio”

Un incoraggiamento rivolto a tutti i presbiteri per esortarli a seguire le orme del Santo Curato d'Ars, ad essere “pastori secondo il cuore di Dio”, imparando da lui la “totale identificazione con il proprio ministero” e la “testimonianza della vita”.



E' il monito indirizzato da Benedetto XVI alla vigilia dell'Anno sacerdotale, indetto in occasione dei 150 anni dalla morte di san Giovanni Maria Vianney, ed aperto ufficialmente il 19 giugno, in occasione della solennità liturgica del Sacro Cuore di Gesù.

Tale iniziativa, dice il Papa, “vuole contribuire a promuovere l'impegno d'interiore rinnovamento di tutti i sacerdoti per una loro più forte ed incisiva testimonianza evangelica nel mondo di oggi”.

Questo perché, nonostante le difficoltà e le ostilità che arrivano, in alcuni contesti, fino alla persecuzione e malgrado, soprattutto, le infedeltà che diventano anche “motivo di scandalo e di rifiuto”, i sacerdoti restano un “immenso dono per la Chiesa e per la stessa umanità”.

Nella sua Lettera di indizione, Benedetto XVI ricorda le fatiche apostoliche, il servizio infaticabile e nascosto e la carità di tanti preti, dediti senza riserve al servizio di Dio e del prossimo; altresì invita tutti i cristiani a pregare intensamente laddove vi sono situazioni di fatica o di contro testimonianza anche da parte di chi è chiamato a vivere il sacerdozio di Cristo.

Il Santo Padre ha poi indicato con semplicità e chiarezza a tutti, preti e laici, gli elementi che hanno fatto del Curato d'Ars “un pastore secondo il cuore di Dio”. Prima di tutto era un uomo umilissimo, ma nello stesso tempo consapevole, in quanto prete, di essere per la sua gente “uno dei doni più preziosi della misericordia

divina. (...) Sembrava sopraffatto da uno sconfinato senso di responsabilità; (...) se comprendessimo bene che cos'è un prete sulla terra – diceva – moriremmo: non di spavento, ma di amore”.

Vianney, ricorda sempre il Papa, “visitava sistematicamente gli ammalati e le famiglie; organizzava missioni popolari e feste patronali; raccoglieva denaro per le sue opere caritative e missionarie; abbelliva la sua chiesa ... si occupava delle orfanelle ... si interessava dell'istruzione dei bambini; fondava confraternite e chiamava i laici a collaborare con lui”. (...) Il suo esempio – continua – mi induce a evidenziare gli spazi di collaborazione che è doveroso estendere sempre più ai fedeli laici, coi quali i presbiteri formano l'unico popolo sacerdotale”.

Ricorda poi la testimonianza quotidiana del Curato d'Ars: la preghiera davanti al Tabernacolo, la Messa, la Confessione. “Era convinto che dalla Messa dipendesse tutto il fervore della vita di un prete. (...) La causa della rilassatezza del sacerdote – diceva – è che non fa attenzione alla Messa!”.

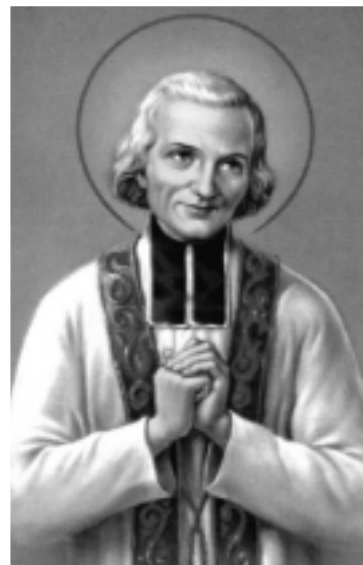
Per questo il Papa esorta a nutrire un'inesauribile fiducia nel sacramento della penitenza e “a rimmetterlo al centro delle [...] preoccupazioni pastorali”, ricordando a questo proposito che il Santo Curato restava a volte nel confessionale fino a 16 ore al giorno, incoraggiando gli afflitti e scuotendo i tiepidi.

Infine, esorta i sacerdoti, ma non soltanto, a vivere come lui il “nuovo stile di vita” inaugurato da Cristo, seguendo i tre consigli evangelici di povertà, castità e obbedienza come “la via regolare della santificazione cristiana” da praticare secondo il proprio stato. Un anno giubilare, quindi, che coinvolge tutti e invita la chiesa a riscoprire la bellezza del sacerdozio: quello comune, che condividiamo come battezzati nel nome della SS. Trinità, e quello “ordinato”. Un anno all'insegna della preghiera, intensa e convinta, per una riscoperta autentica della vocazione sacerdotale nelle nostre famiglie, negli oratori e nella catechesi.

Don Corrado

# Santo Curato d'Ars

Giovanni Maria Vianney  
Dardilly-Lione 1786 - Ars 4 agosto 1859



Contro il suo desiderio di farsi prete sembrava congiurare l'universo intero: la sua famiglia era povera, il padre ostile, la rivoluzione francese aveva scristianizzato la Francia; giunse poi la chiamata alle armi, ma egli disertò per non dover servire Napoleone che aveva osato imprigionare Papa Pio VII. Soltanto a ventinove anni riuscì a coronare il suo sogno di giovinezza, diventando prete nell'agosto del 1815, mentre gli Inglesi portavano prigioniero a Sant'Elena l'imperatore sconfitto. I suoi studi furono faticosi e non solo per la Rivoluzione: non riusciva in latino, la lingua della Chiesa, non sapeva argomentare e neppure predicare; per farlo giungere al sacerdozio fu necessaria la tenace volontà dell'abbé Charles Balley, parroco di Ecully, presso Lione: gli diede lezioni in canonica, aiutandolo nelle diverse discipline scolastiche, lo avviò al seminario e lo riaccolse quando fu sospeso dagli studi. Soltanto dopo un lungo periodo di preparazione venne ordinato sacerdote a Grenoble iniziando ben presto il suo ministero ad Ecully come vicario. Nel 1817 fu trasferito ad Ars, un piccolo borgo con circa trecento abitanti, che sarebbe diventato parrocchia solo alcuni anni dopo. Poca gente, frastornata da venticinque anni di turbolenze e di sconquassi, che non accettava facilmente il rigorismo del nuovo parroco; serpeggiava aria di fallimento, mancava il dialogo e nel giovane prete cresceva l'angoscia; tormentato dal sentirsi incapace, avrebbe voluto andarsene... Ma, dopo alcuni anni, Ars divenne meta di pellegrini provenienti da ogni angolo della Francia: venivano per confidarsi e per confessarsi da lui. Questo sacerdote, deriso da altri preti, trascorrevano giornate intere in confessionale: sapeva ascoltare il professionista, il funzionario, gente autorevole. Molti giungevano ad Ars richiamati dagli straordinari talenti di un autentico uomo di Dio. Era in grado di orientare verso la Speranza ogni penitente, confortando, incoraggiando, assicurando. Con la sua voce flebile era capace di innescare un cambiamento di vita, una conversione definitiva a Cristo: sapeva parlare col cuore, attraverso l'esempio della sua bontà e della sua carità senza mai risparmiarsi ma consumandosi, solo per amore, in un apostolato senza soste. Sempre più numerose diventavano le persone che lo cercavano; qualcuno, al posto suo, avrebbe parlato di successo, forse anche di rivincita oppure di una trionfale realizzazione; invece il curato d'Ars continuava a crederci inutile ed incapace pur continuando a spendersi per gli altri. Ogni giorno la santa Messa mattutina, intensa preghiera, digiuni e penitenze e poi lunghe ore trascorse a confessare... fino alla torrida estate del 1859 quando non riuscì più a recarsi nella chiesa gremita di gente perchè ormai era molto malato. Pagò il medico affinché non si recasse più a visitarlo: qualsiasi cura per lui era purtroppo inutile. Infatti nel mese di agosto del 1859 spirò fra il rimpianto di migliaia di fedeli che avevano invaso il borgo per l'ultimo saluto. Dopo le esequie il suo corpo rimase esposto in chiesa ancora per dieci giorni e dieci notti.

Venne proclamato santo da Papa Pio IX nell'anno 1925.

Ricorrendo quest'anno il 150° anniversario della sua nascita al cielo, Papa Benedetto XVI ha voluto ricordare, durante un'udienza del mese di giugno, la testimonianza di fede di colui che è stato proclamato, da tempo, il patrono di tutti i parroci del mondo e del clero parrocchiale ed ha voluto indire ufficialmente un Anno Sacerdotale affinché i preti siano sempre più incisivamente presenti nel mondo d'oggi, con coerenza e con coraggio, sull'esempio di Giovanni Maria Vianney, la cui festa liturgica è celebrata il 4 di agosto.

Mercoledì 23 settembre 2009

## **FESTA DI S. PADRE PIO e ostensione in Basilica del saio-reliquia**

SS. Messe: ore 8 – 10 – 20

**ore 16.00 Adorazione, S. Rosario meditato e S. Messa (ore 17)**

*L'incontro è aperto a tutti i fedeli; in modo particolare saranno presenti tutti i Gruppi di Preghiera di Padre Pio della nostra diocesi, per dare inizio al loro cammino annuale*

# Famiglia: modello per le nuove generazioni?

Il programma pastorale 2008/2009 invitava le comunità a mettere al centro della propria attenzione la famiglia “cellula della vita sociale”, a partire dalla formazione al matrimonio delle giovani coppie; ma per molte comunità la proposta del programma pastorale deve fare i conti con la presenza di numerose famiglie con figli già grandi e in buona parte con relativi nipoti.

A partire da tale contesto sociale è bene porsi la domanda su come il cammino di queste famiglie “mature” è stato segnato ed accompagnato dalla Parola di Dio, ovvero quale consapevolezza è presente in queste famiglie che la radice del loro amore si ritrova nell’Amore che il Signore ha per la sua Chiesa. Perché è bene porsi questa domanda? Perché a queste famiglie che vivono in un contesto storico che è profondamente mutato “oggi è affidato l’annuncio del Vangelo alle nuove generazioni”. Riconoscendo pertanto che alle famiglie adulte è affidato questo compito, abbiamo raccolto numerose testimonianze su come è stato vissuto il loro rapporto con la Parola di Dio, per poterle interpretare alla luce dei profondi cambiamenti in atto nel tessuto del-

le nostre comunità.

In primo luogo, dalla maggioranza delle famiglie incontrate in una comunità di un quartiere cittadino, si è colto che il Signore ha illuminato il loro cammino nello scorrere della vita quotidiana attraverso la semplicità della *preghiera*. La preghiera per queste famiglie è stata compagna di viaggio nella buona e cattiva sorte; e la preghiera è la principale modalità di testimoniare la propria fede alle nuove generazioni.

Molte si sono limitate a rispondere in questo modo, ma poi entrando nel merito del vissuto di queste famiglie sono emersi ulteriori contributi; in particolare hanno sottolineato il “*valore della relazione con l’altro, perché nella buona relazione con l’altro passa la testimonianza del nostro stile di vita*”. Lo stile di vita è consi-

derato molto importante da queste famiglie perché: “*attraverso il nostro stile di vita coerente con i nostri valori possiamo essere testimoni dell’annuncio del Vangelo*”.

Altre poi hanno sottolineato che occorre evitare il rischio di idealizzare il passato: non sempre nel passato ritroviamo modelli di autentica vita cristiana e nella storia di diverse famiglie ci sono molte “zone d’ombra”.

Significativa al riguardo è la testimonianza di chi ha operato per anni *nell’area caritativa* perché in questo impegno verso gli altri si toccava con mano le situazioni di fragilità e povertà di molte famiglie e nel contempo si riscopriva la presenza del Signore in ogni situazione. E’ interessante sottolineare che sensibilità e impegno verso il prossimo si è ritrovato non solo in chi operava nell’ambito dell’area caritativa, ma anche *nella vita sociale*, in quanto la testimonianza nella vita sociale ha trovato forza e sostegno nel rapporto di coppia e nella propria famiglia.

Ma quanto queste esperienze di coppia possono essere occasione per trasmettere la propria fede alle nuove generazioni è tutto da verificare. Infatti, qualcuno giustamente ha fatto rilevare: “*Non sempre le nostre esperienze sono riproponibili perché nel passato si è fatto un cammino con certe categorie sociali e culturali che ora non ci sono più*”. In particolare è cambiato il mondo del lavoro e il modello di vita sociale che aveva plasmato molte famiglie. Ora si è passati “*dal lavoro ai lavori, in molti casi anche precari, che incidono profondamente non solo sul vissuto familiare, ma anche sui modelli di vita familiare che si vanno costituendo, dove la maggioranza dei giovani sposi lavorano entrambi*”. La fatica per le nuove generazioni di saper andare oltre certe difficoltà sta nel fatto che dal crogiolo della prova le precedenti generazioni sono passate attingendo a risorse e modelli organizzativi che ora non sono più riproponibili: altri scenari si stanno prefigurando e compito delle comunità è quello di accompagnare queste nuove generazioni nel





difficile compito di riscoprire nuove categorie culturali e sociali per poter affrontare le sfide dei cambiamenti in atto.

Un ulteriore contributo a questa riflessione ci è stata offerta a partire dall'evento della nascita dei figli perché: *"i figli ci mettono di fronte ad una realtà che prima non conoscevi; un conto è vivere il rapporto di coppia senza figli ed un conto è quando ci sono di mezzo i figli perché tutto si trasforma radicalmente"*. Quando poi i figli incominciano a crescere emerge nei genitori l'importanza e la fatica della loro educazione; infatti in molte famiglie adulte il tema dell'educazione dei figli è stato considerato centrale perché: *"è allora che si sente forte il significato di essere famiglia, ma ancor più si coglie la consapevolezza di vivere la propria fede in una dimensione familiare"*. Infatti, è un conto vivere la fede all'interno di un rapporto di coppia e un conto è trasmettere la propria esperienza ai figli.

Unitamente a queste difficoltà di trasmettere la propria fede ai figli, molte volte si sono presentate altre situazioni di crisi familiare, di diverso tipo: in questi casi le solidarietà generazionali sono state di aiuto per tirare avanti.

In altri casi è stato più difficile raccogliere l'esperienza di alcune famiglie perché, caricate da una serie di problemi che si trascinarono da tempo, non si sono rese disponibili ad entrare nel merito del proprio vissuto. Chiedendo però come è possibile tirare avanti di fronte alle molteplici difficoltà, è emersa una risposta molto importante: *"E' stato ed è possibile perché da giovani ti hanno messo dentro certi valori che per tutta la vita te li porti dentro; e poi c'è il senso della fedeltà e il senso del dovere che ti aiutano a tirare avanti in mezzo a tanti problemi"*.

Credo che queste risposte abbiano un profondo significato anche per le nuove generazioni che si trovano a dover fare i conti con un mondo segnato da profondi cambiamenti sociali e lavorativi.

L'invito e la sfida che ne derivano sono quelli di essere una comunità che si affianca e si fa vicina al loro cammino. Ma soprattutto, come qualcuno ha detto: *"Quello che conta in modo ancora più fondamentale è la Grazia del sacramento del Matrimonio: essa non viene mai meno, ma ti aiuta sempre a leggere con fede il disegno di Dio nelle vicende quotidiane e ti sostiene con la sicurezza della continua presenza e compagnia di Gesù Risorto che libera e salva, come hanno sperimentato anche gli sposi alle Nozze di Cana e i due discepoli di Emmaus"*.

Pino Candiani - sociologo e collaboratore  
Ufficio Pastorale sociale

## L'ARTE DI AMARE

**Incontri formativi vicariali per tutti i catechisti di ragazzi e adolescenti,  
per gli educatori e gli insegnanti, per i genitori**

*Gli incontri si tengono all'Oratorio di Gandino alle ore 20.30*

1. Lunedì 14 settembre 2009  
*Le tappe dello sviluppo affettivo e sessuale della persona umana*  
Rel.: Osvaldo Poli (Diocesi di Mantova)
2. Lunedì 21 settembre  
*L'insegnamento biblico e di Gesù sul senso, sul valore e sulle finalità della sessualità umana*  
Rel.: Osvaldo Poli (Diocesi di Mantova)
3. Lunedì 5 ottobre  
*La morale sessuale cristiana: una proposta per vivere in modo pienamente umano la sessualità personale e relazionale*  
Rel.: Caseri don Renzo, docente di teologia morale
4. Lunedì 12 ottobre  
*Alcuni temi e problemi specifici di morale sessuale*  
Rel.: Caseri don Renzo



# Parrocchia di **Gandino**

## Diario Sacro

### LUGLIO

- 27 Lunedì Ore 8 S. Messa a S. Giuseppe (posticipo della memoria dei ss. Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria)  
30 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)

### AGOSTO

- 1 Sabato *Confessioni individuali: ore 16-18 in Basilica*  
2 Domenica XVIII del Tempo Ordinario – ore 16 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione  
*Indulgenza plenaria del S. Perdono d'Assisi applicata ai defunti in modo di suffragio*  
6 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)  
7 Venerdì Primo del mese – *N.B. In questo mese ogni sacerdote avviserà i propri malati per il giorno della S. Comunione*  
9 Domenica XIX del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa a Monticelli  
Ore 16 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione  
13 Giovedì Festa di S. PONZIANO papa, patrono principale – ore 8 S. Messa cantata in Basilica  
Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)  
14 Venerdì *Confessioni individuali: ore 16-18 in Basilica* – ore 17.30 S. Messa prefestiva in Valpiana (non si celebra il giorno dopo) – ore 18 S. Messa prefestiva in Basilica  
15 Sabato **Solennità dell'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**  
Ore 10.30 S. Messa solenne presieduta da **mons. Maurizio Malvestiti**,  
Sotto-Segretario della Congregazione delle Chiese Orientali  
ore 16 Vespri solenni e Benedizione (Basilica)  
*N.B. La Messa vespertina delle ore 18 è della solennità dell'Assunta*  
16 Domenica XX del Tempo Ordinario – ore 16 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione  
17 Lunedì Festa di S. ROCCO (posticipo) – ore 10 e 17 SS. Messe nella chiesetta di S. Rocco  
20 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)  
22 Sabato *Ore 17.30 S. Messa prefestiva in Valpiana*  
23 Domenica XXI del Tempo Ordinario – ore 16 in S. Mauro: Vespri, S. Rosario e Benedizione  
*Festa in Valpiana: ore 10.30 S. Messa e Processione*  
26 Mercoledì **Solennità di S. ALESSANDRO martire**, patrono della città e della diocesi di Bergamo – ore 8 e 17 SS. Messe a S. Croce  
27 Giovedì Ore 20 S. Messa al Cimitero (sospesa ore 17)  
30 Domenica XXII del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa con Battesimi comunitari  
Ore 10.30 S. Messa di chiusura in Valpiana

### SETTEMBRE

- 1 Martedì *4ª Giornata della Chiesa italiana per la Salvaguardia del Creato*  
4 Venerdì Primo del mese – S. Comunione ai malati  
5 Sabato Tutti i sabati dell'anno alle ore 15 in Basilica: Ora di Maria  
6 Domenica XXIII del Tempo Ordinario – Conclusione del Settenario  
8 Martedì Festa della NATIVITA' DELLA BEATA VERGINE MARIA  
Ore 8 e 17 SS. Messe al Suffragio  
10 Giovedì Memoria di S. Nicola da Tolentino, religioso – ore 8 S. Messa a S. Croce  
13 Domenica XXIV del Tempo Ordinario – **Solennità dell'anniversario della DEDICAZIONE DELLA BASILICA** (1654; 355° anniversario)  
Ore 10.30 S. Messa al Pizzo Corno  
20 Domenica XXV del Tempo Ordinario – Conclusione del Settenario  
23 Martedì *Memoria di S. Padre Pio da Pietrelcina* (vedi Programma nelle pagine precedenti)  
27 Domenica XXVI del Tempo Ordinario – ore 10.30 S. Messa intervallare alla capanna Ilaria



## Settenario di S. Francesco da Paola

Chiesa di S. Giuseppe dal 30 agosto al 6 settembre 2009

<b>Domenica 30 agosto</b>	ore 16.00	S. Rosario, predica e Benedizione
<b>Da Lunedì a Venerdì</b>	ore 8.30	S. Messa
	ore 19.40	S. Rosario (libero)
	ore 20.00	S. Messa con predica e Benedizione
<b>Giovedì 3 settembre</b>	ore 17-20	Adorazione Eucaristica Possibilità di S. Confessione
<b>Venerdì 4 settembre</b>		Dopo la S. Messa delle ore 20: Processione alla Basilica
<b>Sabato 5 settembre</b>	ore 8.30	S. Messa in Basilica
	ore 18.00	S. Messa prefestiva in Basilica
<b>Domenica 6 settembre</b>	ore 17.30	S. Messa cantata, con la partecipazione delle Confraternite e della Corale e Processione conclusiva verso la chiesa di S. Giuseppe



Tema: *Meditiamo sull'Inno alla carità di S. Paolo (1 Cor. 13)*  
Predicatore: p. MAURIZIO FIORINI, dei Frati Cappuccini di Bergamo

## Settenario della Madonna Addolorata

Chiesa del Suffragio dal 13 al 20 settembre 2009

<b>Domenica 13</b>	ore 16.00	S. Rosario, predica e Benedizione
<b>Da Lunedì a Venerdì</b>	ore 8.30	S. Messa
	ore 19.40	S. Rosario (libero)
	ore 20.00	S. Messa con predica e Benedizione
<b>Giovedì 17</b>	ore 17-20	Adorazione Eucaristica Possibilità di S. Confessione
<b>Venerdì 18</b>		Dopo la S. Messa delle ore 20: Processione alla Basilica
<b>Sabato 19</b>	ore 8.30	S. Messa in Basilica
	ore 18.00	S. Messa prefestiva in Basilica
<b>Domenica 21</b>	ore 10.30	S. Messa e S. Unzione per malati e anziani
	ore 17.30	S. Messa cantata, con la partecipazione delle Confraternite e della Corale e Processione conclusiva verso la chiesa del Suffragio



Tema: *Il "sì" di Maria alla volontà del Padre, come Gesù sulla croce*  
Predicatore: p. ROBERTO TADDEI, dei Domenicani di Bergamo

### ORARI SANTE MESSE

<b>da Lunedì a Venerdì</b>	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 17	Casa di riposo: ore 9
<b>Sabato e prefestivi</b>	S. Mauro: ore 7	Basilica: ore 8 - 18	Casa di riposo: ore 9
<b>Domenica e festivi</b>	Basilica: ore 7 - 8.30 - 10.30 - 18		Casa di riposo: ore 9 - 17 S. Rosario

- Ogni 1° venerdì del mese: ore 17 S. Messa e Adorazione fino alle 21.30 (ore 17.30÷18.30 e 20.30÷21.30: adorazione comunitaria).
- S. Messa nella Cappella del Cimitero: ogni giovedì alle ore 15 nel mese di novembre e alle ore 20 nei mesi di luglio e agosto.

**CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO** 30 agosto (ore 10.30)

**SS. CONFESIONI (e direzione spirituale)** Oltre alle proposte comunitarie in diversi periodi dell'anno  
Ogni Sabato e vigilia di festa: dalle ore 7.30 alle 8.30 e dalle 16 alle 18 - Primo Giovedì del mese: ore 7.30 e 16.30  
Primo Venerdì del mese: ore 7.30 e dalle 16.30 alle 19 - Negli altri giorni: chiedere ai sacerdoti al termine della S. Messa

---

# Il lavoro del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Intenso è stato il lavoro di riflessione e di scelte pastorali compiuto negli ultimi sei anni dal nostro Consiglio Pastorale Parrocchiale; tra l'altro è stato impegnato per due anni nel preparare, a livello parrocchiale, le risposte alle schede da presentare come contributo all'importante Sinodo Diocesano della Chiesa bergamasca.



Nell'anno pastorale 2008/09, a partire dal Programma pastorale diocesano "Fate quello che vi dirà!", il Consiglio ha riflettuto sulle seguenti tematiche.

## 1) *Studio delle indicazioni liturgico-pastorali sulla celebrazione del sacramento del Matrimonio emerse dal Sinodo Diocesano.*

Preso atto che in questi anni diminuiscono i matrimoni religiosi e aumentano quelli civili, si è cercato di capire i motivi culturali, sociali e religiosi che determinano questo fatto; così pure i motivi del fatto che sta avvenendo, purtroppo ormai in modo troppo facilmente accettato, un aumento delle convivenze, anche se alcune di esse sfociano però nel matrimonio religioso dopo alcuni mesi o pochi anni.

Si sente l'urgenza quindi di sensibilizzare e di formare tutta la comunità, e in particolare gli adolescenti e i giovani, sul valore e sul significato del sacramento. Circa poi la celebrazione: si sottolinea la necessità di sollecitare una maggiore partecipazione attiva dell'assemblea liturgica, una certa sobrietà nell'addobbo floreale e negli altri aspetti esteriori, una maggiore decenza, a volte, nel modo di vestire della sposa.

Si auspica infine che in ambito vicariale si arrivi a una decisione comune per poter celebrare uno o più matrimoni insieme durante una Messa d'orario in una domenica del tempo pasquale.

## 2) *L'accompagnamento dei giovani sposi*

Si è tutti convinti che oggi è sempre più necessario che la comunità, attraverso il servizio di alcuni sposi più maturi, sappia affiancarsi e accompagnare il cammino dei giovani sposi, sia dal punto di vista umano che cristiano, affinché sappiano concretizzare nel tempo e nella loro storia ciò che hanno celebrato, cosicché possano vivere davvero in modo pieno e cristianamente il loro matrimonio e la vita familiare. Per questo ci si è impegnati, a livello vicariale, di proporre ogni anno ai fidanzati che concludono la preparazione al matrimonio cristiano di poter continuare a fare un cammino di gruppo insieme: per diversi motivi molti non accolgono la proposta, ma coloro che aderiscono ne trovano certamente un grosso vantaggio.

Nel Consiglio Pastorale si è cercato anche di capire quali siano gli aspetti positivi e problematici dei giovani sposi di oggi e quali siano i loro principali bisogni materiali, psicologici, morali e spirituali.

Ci si è chiesti quindi come la comunità cristiana può prendersi cura dei giovani sposi e dei genitori con bambini di 0-6 anni, con quali iniziative e con quali modalità: sia per cercarli e contattarli, sia per accompagnarli in un cammino di maturazione della loro formazione e spiritualità cristiane.

Alcune iniziative sono già in atto, altre nuove sono state suggerite.

Tra queste si è molto discusso sull'ipotesi di creare un sito internet di comunicazione per e tra giovani sposi e giovani famiglie. Durante l'estate un esperto studierà la modalità di realizzare questo strumento tecnico.

Un'altra iniziativa nuova: realizzare ogni anno un pellegrinaggio per i genitori dei bambini battezzati negli ultimi anni.

## 3) *Due incontri sono stati impiegati per lo studio del nuovo Statuto-Quadro del Consiglio Pastorale Parrocchiale e per verificare la situazione del nostro Consiglio e i miglioramenti da attuare.*

Sono stati quindi indicati alcuni suggerimenti e linee-guida per la costituzione del nuovo Consiglio Pastorale Parrocchiale, essendo giunto l'attuale alla sua naturale scadenza.

4) Nei diversi incontri sono state fatte anche altre numerose verifiche e scelte su alcune iniziative pastorali ordinarie più semplici e concrete, ma altrettanto importanti per la vita della comunità; tra le

altre si sta valutando se e come riprendere e avviare l'esperienza dei gruppi di ascolto e di preghiera nelle case.

*Da quanto scritto in modo sintetico si può facilmente constatare quanto lavoro sia stato fatto e quanto sia importante e utile per la nostra vita comunitaria e personale la presenza e l'opera di questo prezioso organismo di partecipazione, di corresponsabilità e di collaborazione pastorale.*

*Mentre quindi ringrazio di cuore, a nome di tutta la Parrocchia, i membri che si sono generosamente impegnati in questi anni nell'attuale Consiglio colgo l'occasione per rinnovare l'invito: **se un cristiano o una cristiana di Gandino volesse collaborare entrando a far parte come membro del nuovo Consiglio Pastorale che si andrà a costituire, si rivolga senza remora alcuna al Parroco entro metà agosto.***

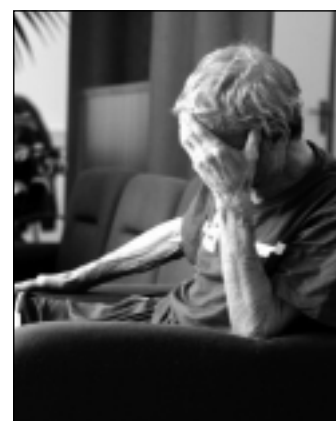
*Sarà un'esperienza che risulterà significativa e importante non solo per il bene della comunità, ma anche per coloro stessi che si impegnano in questo servizio pastorale.*

*Il Prevosto*

## **Domenica 20 Settembre 2009** **Festa della Madonna Addolorata**

### *Giornata dell'ammalato e dell'anziano*

*organizzata dall'UNITALSI*



- ore 10.30 S. Messa con S. Unzione in Basilica  
ore 12.30 Pranzo in Oratorio per gli anziani dai 75 anni in su  
e per gli ammalati di ogni età (aperto anche ai familiari).  
Offerta libera. Il pomeriggio sarà allietato da musica e canti.

#### **Entro il 6 settembre 2009:**

- chi desidera ricevere la S. Unzione contatti il parroco o gli incaricati dell'Unitalsi;
- chi desidera partecipare al pranzo contatti Piero Canali (035.746053) o Rita Moro (035.745720) o Caccia Elena (035.747069);
- chi avesse bisogno di trasporto contatti gli incaricati dell'Unitalsi.



## **Domenica 27 Settembre 2009**

### *Giornata della Comunione Ecclesiale*

Questa giornata annuale vuole essere un'occasione di incontro e di confronto all'inizio di un nuovo anno pastorale, affinché tutti i gruppi operanti nella comunità ritrovino la loro unità attorno al Signore nel perseguire alcuni obiettivi pastorali comuni; vuole anche essere un'occasione per dare voce a tutti i fedeli che intendono esprimere un loro pensiero o dare suggerimenti sui diversi aspetti della vita della nostra comunità.

E' quindi un pomeriggio importante, che si svilupperà secondo il seguente programma:

- ore 14.30 Ritrovo in Oratorio e preghiera introduttiva  
ore 15.00 **Assemblea parrocchiale aperta a tutti i fedeli;** in modo particolare sono invitati i responsabili e i membri dei gruppi e delle associazioni della comunità e i collaboratori nei diversi settori della pastorale parrocchiale  
ore 17.30 Termine dell'incontro  
ore 18.00 in Basilica: **Messa della comunione ecclesiale** alla quale è invitata tutta la comunità



## Le Orsoline a Predappio, 80 anni in un libro

E' stata festa grande a Predappio (Forlì) per le Suore Orsoline di Gandino, che festeggiano quest'anno gli 80 anni di presenza nella comunità romagnola. Predappio è noto per essere il paese natale di Benito Mussolini, che fu fra i fautori nel 1929 dell'erezione della Casa di Predappio, della Scuola Materna "Rosa Maltoni" (la mamma del Duce) e della chiesa annessa alla scuola, dedicata a S.Rosa da Lima.

Nelle cronache redatte nei registri delle Suore, si legge:

*"L'8 dicembre 1929, solennità di Maria Vergine Immacolata venne inaugurata la casa. Nello stesso anno, le Suore Orsoline di Maria Vergine Immacolata di Gandino (Bergamo),*

*arrivarono alla scuola materna "S. Rosa" in Predappio. Fine specifico per cui è sorta questa scuola materna è l'educazione e la formazione dei bimbi. Vengono seguite anche le fanciulle e le giovinette desiderose d'apprendere l'arte del cucito e del ricamo. Il 22 dicembre 1929 ebbe inizio l'Oratorio per la gioventù femminile e l'insegnamento della Dottrina cristiana. Il 2 gennaio 1930 accoglienza dei primi bambini alla scuola materna".*

*"Le Suore – sottolinea Suor M. Carlita Nicoli, superiora generale, in un indirizzo di saluto - hanno dato entusiasmo e dedizione alla missione educativa ed evangelizzatrice, ma hanno pure ricevuto tanto dalla popolazione, in affetto, in collaborazione, in premurose attenzioni".*

Un'esperienza che va al di là delle contingenze della storia e che si aggiunge alle tante esperienze, anche in terra di missione, delle nostre Suore.

La comunità di Predappio ha dedicato loro un volumetto illustrato, una copia del quale è stata collocata nell'Archivio Parrocchiale di Gandino. In esso sono ricordate tutte le suore che hanno prestato la loro opera a Predappio e fra esse anche due gandinesi: la compianta suor Rosita Della Torre (dal 1935 al 1936) e suor Giuseppina Rudelli (dal 2003 al 2006).



**Benvenuti fra noi!**

Sono stati battezzati domenica 12 luglio 2009



**Nicolò  
Picinali**



**Amizady Giovanni  
Mendy**



**Savannah Marie  
Tofful**

## Ciao Paola

Il suo entusiasmo contagioso e la gioia di vivere non sono bastati per vincere un male incurabile, ma resteranno un ricordo indelebile per quanti l'hanno amata e stimata.

E' morta sabato 4 luglio a Gandino Paola Bertocchi Terzi, 62 anni, conosciutissima in paese e in tutta la Val Seriana quale titolare di storici ristoranti, ma soprattutto per il carattere estroverso e gioviale con cui sapeva condire le pietanze e la gioia di stare con la gente. Ai funerali celebrati nella Basilica di Gandino dal cugino mons. Marino Bertocchi, c'era una folla enorme. Durante l'omelia don Alessandro Angioletti l'ha ricordata con parole cariche della gratitudine che tanti hanno espresso ai familiari in questi giorni.

Paola si era sposata nel 1966 con Piergiorgio Terzi, figlio dei titolari del Ristorante Agnello a Gandino, punto di ritrovo di tante compagnie di amici con il suo ampio cortile.

I Terzi erano e sono una sorta di "grande tribù", guidata al tempo dai genitori Maria e Angelo: dieci fratelli legati dalla comune inclinazione all'ospitalità, cordiale e sincera.

Giorgio e Paola avviarono presto un'attività in proprio. Tutti li ricordiamo al "Dollaro" a San Rocco di Leffe oppure "Al Panoramico" alla Trinità di Casnigo: i loro ristoranti erano luoghi dove la buona cucina e l'amicizia stringevano un patto inscindibile, come la loro unione, matrimoniale e professionale: Giorgio regista in sala e con i vini, Paola regina in cucina e nelle amabili chiacchierate dopo cena. Per qualche tempo avevano seguito anche il fratello Paolo in Sudafrica, che aveva aperto a Johannesburg un ristorante chiamato "La Baita". Paola aveva istruito con passione il personale locale, vincendo con il suo sorriso risoluto le difficoltà dell'apartheid di quegli anni.

Lasciate alcuni anni orsono le sale dei ristoranti, Paola si è dedicata ai figli Gianni, Roberta e Rossana, agli adorati nipotini Giorgia, Rebecca, Andrea e Luca, ma non ha smesso, insieme a Giorgio, di dedicarsi alla comunità che tanto amava.

I "Terzi" hanno continuato ad essere registi impeccabili dei pranzi in Casa Parrocchiale e in tante feste locali, a Barzizza e all'Oratorio di Gandino, dove nel corso della recente ristrutturazione avevano seguito passo passo la creazione della nuova cucina e ne avevano assunto la responsabilità.

Durante questi ultimi anni di sofferenza, Paola ha sempre partecipato alle feste parrocchiali: meno di un mese fa aveva assistito con devota emozione al passaggio della processione del Corpus Domini davanti alla sua casa di via IV Novembre. Non voleva far mancare il suo apporto nemmeno alla festa dei SS. Patroni di domenica 5 luglio. Aveva coordinato i preparativi del pranzo ufficiale in Oratorio, compilando personalmente la lista della spesa per cognate e cognati che in suo ricordo hanno mantenuto l'impegno e preparato comunque il pranzo, a cominciare dalle quaglie con salsiccia per le quali Paola tanto aveva insistito.

Per ricordarla alcune orchidee violacee sui tavoli e soprattutto l'applauso carico di commozione di tutti al marito Giorgio, giunto in Oratorio per un saluto che è diventato un grande abbraccio.

Impegnata anche nel Gruppo Missionario parrocchiale, Paola lascia a tutti la preziosa eredità di un esempio e un ingrediente che metteva, immancabile, nei suoi piatti: il suo sorriso.



## Cordoglio per la mamma di don Eugenio

Lo scorso 28 giugno è morta a Semonte la signora Armida Maffei vedova Coter, 87 anni, mamma di don Eugenio, curato del nostro Oratorio dal 1985 al 1991 e ora missionario in Bolivia.

La signora Armida era ricordata con affetto da molti gandinesi, che non hanno mancato di far pervenire a don Eugenio, in Italia in queste settimane, e a tutti i familiari sentite attestazioni di cordoglio. Dalle pagine de La Val Gandino rinnoviamo le condoglianze di tutta la comunità gandinese.



## Confratelli nel segno di Maria

La Confraternita della Beata Vergine del Carmine nasce nel lontano 11 luglio 1624 ed è uno dei più antichi sodalizi spirituali ancora esistenti nella nostra diocesi (come altre confraternite gandinesi). Dedicandosi al culto della Madonna fu da subito aggregata alla chiesa sussidiaria di Santa Croce e Sant'Alessandro ove, da tempo, aveva sede l'antica Confraternita dei Disciplini Bianchi, poi estintasi attorno al 1805, di cui la Confraternita del Carmine fu una sorta di emanazione.

Nonostante i beni delle due Confraternite fossero distinti essi erano amministrati da un comune Consiglio soprattutto al fine di abbellire la chiesa di Santa Croce.

A tale proposito il gruppo si adoperò moltissimo nei secoli per commissionare dipinti, sculture, arredi sacri e apparati di vario genere che ancora oggi costituiscono il patrimonio della più ricca delle sussidiarie gandinesi.

In particolare nel 1732 i confratelli si fecero promotori della magnifica cappella del Carmine chiamando a operarvi artisti di notevole importanza quali Andrea Fantoni e Giulio Quaglio.

La Congregazione conobbe grande partecipazione nei secoli XVII, XVIII e XIX quando il numero degli iscritti raggiunse diverse centinaia grazie anche alla partecipazione di numerosi "forestieri".

Ricostituita istituzionalmente dopo le soppressioni napoleoniche è ancora oggi la più numerosa delle Confraternite gandinesi vantando oltre 50 confratelli. E' retta da un Consiglio composto da Priore, vice-priore, cassiere e quattro consiglieri. Si riunisce in seduta plenaria in occasione del rinnovo delle cariche e delle decisioni di maggiore importanza.

Al gruppo, ancora oggi composto da soli uomini, si sono affiancate negli anni '90 alcune donne che però non hanno mai preso parte alla gestione della Confraternita, nè mai si sono dotate di una specifica divisa mantenendo, per così dire, più intimo, il legame con Maria Santissima.

La nostra Confraternita, oltre a presenziare alle celebrazioni parrocchiali vive un momento di forte partecipazione nel Settenario che ogni anno si svolge a luglio e che culmina con le due processioni con la statua della Madonna. Vi sono poi le memorie e le feste liturgiche legate alla Santa Croce e ad alcuni santi che si venerano nell'omonima chiesa come san Luigi, san Nicola, san Giuda Taddeo oltre che, naturalmente, ai santi carmelitani.

Come la maggior parte di questi gruppi anche la Confraternita del Carmine nacque sotto la spinta controriformista scaturita dal Concilio di Trento per diffondere il culto della Madonna (osteggiato in ambito protestante) venerata soprattutto per intercedere nei confronti delle anime del purgatorio al fine di ottenere loro la grazia del paradiso.

Oltre alla carità nei confronti dei più poveri e alla visita agli ammalati, colonne portanti dello spirito carmelitano, la preghiera per le anime dei defunti alla Madre Celeste è l'elemento fondamentale che la nostra gente ha mutuato dal carisma carmelitano.

Tale carisma è stato alimentato nei secoli da straordinarie figure di santità che hanno riproposto l'ideale di una personalità 'mariana', capace cioè d'incarnare lo stile di vita di Maria nel mondo di oggi: portatrice del Mistero fatto carne, attenta custode della Parola, pronta alla generazione del Verbo, partecipe della Passione del Figlio. Una personalità che concepisce la vita intera come preghiera, che si



*Una processione della Madonna del Carmine, immortalata in un'immagine scattata dal compianto pittore Franco Radici*



*percepisce come parte viva della Chiesa, sempre in atto di mostrare amore a chi soffre, nella maniera richiesta dal proprio stato di vita e dalla propria condizione, perché Cristo sia generato in sé, negli altri, nel mondo.*

E oggi? Cosa è rimasto di tutto questo?

Lo scorso anno, il giorno della processione della Madonna, ho chiesto a un chierichetto: “Cosa è per te una Confraternita?”. E lui candidamente ha sorriso e mi ha risposto: “E’ un gruppo di uomini ‘vestiti uguale’, che camminano insieme dietro alla Croce”. Io non avrei saputo dare definizione migliore di questo gruppo.

La Confraternita può essere ancora oggi una risorsa spirituale per gli aderenti e per tutta la nostra comunità.

Certo, l’abito non fa il monaco, come dice un antico adagio popolare. Quel ‘vestirsi uguale’, che affermava il bambino, non è infatti un semplice fatto estetico o folkloristico. Al contrario, se l’abito, caratterizzato dalla mantella marrone, è ciò che appare alla vista di tutti durante le processioni, questo rivestirsi delle insegne di una particolare spiritualità deve coincidere con il desiderio e l’impegno a vivere gli elementi fondamentali della spiritualità carmelitana: il confratello deve essere per se stesso e per la comunità portatore di un messaggio fatto di amore filiale alla Madonna e quindi di bontà nei confronti dei fratelli, tutti, indistintamente! Dietro al gesto di indossare la divisa del Carmine deve essere chiara la volontà di amare e servire Cristo e la sua Chiesa come e attraverso Ma-



ria, Madre e Regina del Monte Carmelo.

La nostra Confraternita è stata profondamente provata negli ultimi anni dalla malattia del priore emérito come da quella dell’attuale priore, ma la speranza di camminare ancora insieme non è venuta meno. In qualche modo la Croce, cui accennava quel bambino, è parte della vita di ognuno. Cercare di farsi prossimo per accompagnare la sofferenza di un fratello non riesce sempre ad alleggerire il peso che deve portare, ma certamente significa non farlo sentire solo e offrirgli il sollievo dell’amore. Anche nell’ambito caritativo la Confraternita si sta interrogando circa le modalità migliori per svolgere una forma di servizio utile al nostro tempo.

In tale direzione si muove il desiderio di un nuovo Statuto che ritraduca quello dell’inizio del secolo scorso affinché sia al passo con le indicazioni diocesane e non rimanga lettera morta.

Non può mancare un cenno all’attività economica che la Confraternita svolge in funzione di appoggio alla parrocchia e alla chiesa di Santa Croce: a tale proposito basti pensare al sostanzioso contributo per il nuovo impianto elettrico recentemente portato a termine e per il restauro dello stendardo maggiore tuttora in atto. Tra le attività di quest’anno anche un pellegrinaggio di alcuni giorni a Roma.

Concludo ricordando le parole del motto della regola carmelitana che recita: “*Vivere in ossequio di Gesù Cristo*”. Questo è certamente il significato di vita che dovrebbe essere di ogni buon cristiano, ma che si deve ricordare soprattutto ogni uomo che “cammina vestito come altri uomini dietro al Crocifisso”.

Attualmente il priore della Confraternita è Agostino Moro, eletto nel corso dell’assemblea generale del settembre 2007, che ha anche nominato gli altri componenti del Consiglio, fra cui il vicepriore Tarcisio Servalli, cui possono eventualmente rivolgersi gli interessati (tel. 035.745774).

L’accesso alla Confraternita è regolamentato con un piccolo itinerario di “iniziazione”: ***se vi sono uomini che sentono la chiamata a condividere, anche in modo semplice, la spiritualità del Carmine, si facciano avanti con coraggio... c’è posto per tutti!***

*Un confratello*

## Il Museo... fa gli straordinari

Visitatori in costante crescita e raddoppiano le aperture. E' in vigore da inizio luglio il nuovo orario di apertura del Museo della Basilica di Gandino, che aggiunge il sabato alle domeniche e festivi già in calendario, triplicando di fatto le ore di servizio al pubblico.

*“L'aumento dell'orario– spiega Silvio Tomasini, rettore del Museo - non è legato soltanto al desiderio di soddisfare le crescenti necessità dei visitatori, ma risponde ad una precisa logica di adesione agli standard di gestione predisposti dalla Regione Lombardia per ottenere il riconoscimento dell'Ente”.*

A distanza di 3 anni dall'entrata in vigore dell'ultimo orario, ecco un nuovo sforzo della direzione e soprattutto del Gruppo Amici del Museo, che si occupa della gestione delle aperture per conto della Parrocchia.

Si possono stimare nell'ultimo anno circa 5000 visite, compresi gli alunni di molte scuole che vivono l'esperienza museale in maniera coinvolgente, seguendo in specifiche aule ( casa di don Francesco) la proiezione di un cartone animato appositamente realizzato e cimentandosi in laboratori specifici sull'arte orafa e il tessile.

Questi dunque i nuovi orari di apertura: **sabato, domenica e giorni festivi dalle 14.00 alle 19.00 (ultimo ingresso ore 18.00)**. Il servizio di visita guidata è compreso nel biglietto di ingresso. Ulteriori informazioni possono essere raccolte consultando il sito [www.gandino.it/museobasilica](http://www.gandino.it/museobasilica).

Il Museo aderisce inoltre alla rete dei Musei della Diocesi di Bergamo con cui è in fase di realizzazione una nuova card cumulativa che permette l'accesso in tutti i Musei diocesani a prezzi contenuti.



## Pellegrinaggio alla Cornabusa



Giovedì 18 giugno un nutrito e vivace gruppo della nostra parrocchia ha partecipato al Pellegrinaggio pomeridiano al Santuario della Cornabusa in Valle Imagna, organizzato dall'Azione Cattolica. D'obbligo una foto ricordo per una giornata vissuta in letizia e preghiera.

## Santa Croce splende di una luce nuova

Si è concluso senza intoppi il grosso intervento di manutenzione straordinaria effettuato presso la chiesa sussidiaria di Santa Croce e sant'Alessandro per il rifacimento integrale dell'impianto elettrico e di illuminazione dello stabile. Il progetto aveva visto la luce nel giugno 2002 quando il p.i. Canali Ferdinando, su richiesta della parrocchia, aveva presentato un moderno impianto elettrico per la chiesa sussidiaria conforme alla normativa in materia. Il vecchio impianto, infatti, versava in condizioni pessime e non garantiva la sicurezza di questo scrigno di arte e storia della nostra comunità. Anche l'illuminazione era inappropriata alla conservazione delle svariate opere d'arte contenute nella chiesa.

Promotrice, anche economicamente, dell'iniziativa è stata la Confraternita del Carmine, prima con la lungimirante opera dell'attuale priore emerito Angelo Servalli e poi con il lavoro del nuovo priore Agostino Moro.

La prima parte ad essere stata realizzata è stata l'illuminazione del campanile e il parafulmine a protezione della chiesa e del circondario. Poi si è provveduto ad istruire una gara di appalto tra le ditte specializzate della zona, che ha portato alla realizzazione dell'intero impianto elettrico interno con nuovo quadro generale, nuovo allacciamento Enel, nuovi impianti di distribuzione e ancora nuovi corpi illuminanti in chiesa. L'incarico di eseguire i lavori è stato affidato alla ditta Elettrix s.r.l. di Gandino che ha completato l'opera in circa due mesi.

L'oneroso costo dell'opera è stato assunto nella misura del 50% dalla Confraternita del Carmine. Vi sono stati poi altri generosi offerenti: un contributo da parte del Credito Bergamasco, lasciti e offerte da parte di devoti della Madonna del Carmine, che hanno consentito di raggiungere la cifra necessaria al pagamento di tutti i lavori.

Nella fase finale sono stati collocati i corpi illuminanti che, scelti secondo la normativa di legge tra quelli adeguati ad illuminare le opere d'arte, hanno restituito la chiesa ad una luce nuova. Oltre 50 fari illuminano oggi gli altari, le volte, la navata, la cappella dei disciplini e ancora i locali di servizio e il campanile.

L'accensione ufficiale delle luci ha avuto luogo la sera del 30 maggio 2009 dopo il S. Rosario di chiusura del mese mariano. Entusiasti i convenuti che hanno potuto apprezzare l'esecuzione del lavoro e scorgere opere e affreschi che erano stati dimenticati a causa della fosca atmosfera che caratterizzava il vecchio impianto elettrico.

Coordinatore del progetto è stato il p.i. Tomasini Silvio.

Dalle pagine della Valgandino giunga il più cordiale ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a questa bella opera. I lavori comunque non finiscono, poiché la Confraternita del Carmine si è già impegnata in un altro oneroso quanto importante progetto: il restauro del magnifico stendardo maggiore della Madonna del Monte Carmelo che, attualmente in restauro presso l'abbazia benedettina "Mater Ecclesiae" di Orta san Giulio, dovrebbe tornare a far bella mostra di sé in occasione della processione del Corpus Domini del 2010. Ad maiorem Dei gloriam!



### **BENEFICENZA**

**Giornata per la Scuola materna (21.6):** € 1000,00

**Giornata per la carità del Papa (28.6):** € 900,00

**Per il Settenario della Madonna del Carmine:** N.N. € 700,00; diversi N.N. € 550,00

**Per la ricostruzione dell'Oratorio (c/c 5700 Creberg):** N.N. € 500,00; N.N. € 500,00

**Per la Chiesa di S. Giuseppe:** rifacimento nuovo parafulmine N.N. € 100,00

*A tutti i benefattori sentiti ringraziamenti*





## Quella Luce che ci illumina



Che grande cosa sentire quei saggi che al vedere la stella sono pieni di Gioia. Sì perché hanno capito che quella stella non è solo un astro, e non è un astro qualunque. È la luce di Dio che li guida all'incontro solenne e intimo con Gesù salvatore. Cosa chiediamo dunque in questa eucaristia di ringraziamento al compiersi di questo Cre? Chiediamo al Signore che sia quella luce, quella stella che ci tiene compagnia e ci indica il cammino giusto, la direzione giusta da seguire. Quando non sai a chi rivolgerti guarda in cielo e chiedi al Signore che sia Lui la guida sicura, l'amico più grande, colui con cui confidarsi e a cui affidare tutto quanto hai nel cuore. Quando guardi il cielo non aver paura, perché anche se la notte è buia quelle luminose stelle che Dio ha posto nel cielo ti tengono compagnia. Cosa significa questo? Significa che anche quando nella vita sei giù di morale, le cose non vanno come te le aspettavi, quando ti sembra che anche gli amici ti abbiano abbandonato ricordati sempre che c'è un Dio lassù nel cielo e quaggiù sulla terra che ti consola, ti incoraggia, ti sostiene. Quando guardi le stelle lascia parlare il Signore che abita nella stanza del tuo cuore e capirai che le scelte più belle della vita le hai forse fatte in una sera mentre guardavi il cielo stellato, mentre guardavi a Dio, mentre senza pensare a Lui, Lui però ha pensato a te e ha parlato a te. Lascialo parlare non nelle stelle degli oroscopi o delle magie, stupidaggini a cui spesso diamo troppa attenzione, lascialo sussurrare al tuo cuore quelle parole che nessuno riesce a dirti, lascia che ti guidi attraverso quelle stelle che puoi riconoscere nei tuoi genitori, negli educatori, negli animatori e assistenti, negli insegnanti o nei catechisti. Guarda a Dio, guarda a queste stelle e capirai che Dio si serve di esse per guidarti. Ma ricordati che Dio chiede anche a te di essere una stella luminosa che sa guidare chi ti sta accanto, una stella che infonde gioia, una stella che fa passare la paura, una stella che regala simpatia, una stella che brilla anche quando sembra tutto nuvoloso. Guarda in cielo e conta le stelle. Noi siamo quelle stelle, che racchiudono dentro di sé una luce sfolgorante, perché racchiudono dentro di sé l'amore di Gesù, quell'amore che come una stella illumina, consola, sostiene il cammino della vita, anche quando è faticoso.

Grazie Signore per questo mese di CRE che sta volgendo al suo più alto e significativo compimento già in questa celebrazione e nelle prossime sere. Grazie per i molti adolescenti e giovani che con impegno e serietà hanno aiutato i più piccoli a vivere al meglio questa favolosa esperienza. Si sentano sempre da te guidati per guidare i più piccoli alle cose belle ed entusiasmanti della vita. Si sentano guidati da Te, stella che guidi il cammino di chi cerca le cose belle della vita. Grazie per i ragazzi. Ti prego per loro perché nella fraternità ed amicizia abbiano fatto esperienza di te e del tuo amore. Grazie per le mamme che nel silenzio e nel nascondimento li hanno e ci hanno aiutato a mettere in atto le nostre abilità, quelle abilità che per un mistero che tu conosci ci hai donato.

Grazie per questa comunità che per un mese ha sopportato la mia voce al microfono: ma sono certo che ha fatto bene a tutti sapere che ci sono ancora ragazzi che sono contenti di vivere e animano il nostro paese. Grazie a tutti perché ci avete sostenuto. Grazie a te, Signore, perché sei il nostro Dio, sei la stella più bella, la più luminosa, ma soprattutto sei il nostro Papà.

*Dalla Messa di Ringraziamento per il CRE  
8 luglio 2009*





## Gandifestival, piccoli talenti crescono

La sigla, e magari il talento, sono quelli della Pausini, ma a menare le danze è comunque l'immortale "valzer del moscerino".

Si è chiusa fra gli applausi del pubblico che gremiva il Cinema Teatro Loverini di Gandino l'edizione "summer" del Gandifestival, la gara canora dedicata per l'occasione ai bambini delle scuole elementari e medie. Ad aprire la serata sono state le note di "Io canto" di Laura Pausini, sulle quali si sono esibite Claudia e Valentina, cui hanno fatto seguito le esibizioni di otto concorrenti delle elementari e sei delle medie. La giuria (composta da Nicola Previtali, Pierandrea Clivati, Chiara De Amici, Bianca Bertocchi e Claudia Rinaldi tutti legati al mondo della musica e dello spettacolo) ha decretato il successo fra i più piccoli de



"Il valzer del moscerino", cantata da Noemi Salvatoni e Marina Colombi, rispettivamente di 6 e 10 anni. Per i più grandi ha trionfato Simona Colombi, 13 anni, che ha proposto "When you believe", brano vincitore dell'Oscar per la colonna sonora del film di animazione "Il principe d'Egitto", e originariamente cantato in duetto da Whitney Houston e Mariah Carey. A consegnare i premi è intervenuto il prevosto mons. Emilio Zanoli.

*"I ragazzi – conferma don Alessandro Angioletti che ha presentato lo spettacolo insieme a Claudia Pezzoli - hanno dimostrato coraggio e bravura, meritando il tifo acceso e affettuoso di tutti i coetanei, che hanno vissuto il Festival come una festosa coda del Centro Ricreativo Estivo".*

Durante la serata applausi fragorosi anche per Suor Mery, religiosa indiana delle Orsoline di Gandino, che ha guidato insieme ad alcune adolescenti una danza indiana dal ritmo coinvolgente.

### Un importante promemoria...

Nonostante alle porte vi sia il periodo delle ferie, per molti gruppi del paese e per numerose iniziative è già tempo di programmazione e preparazione di calendari.

In questo ambito risulta spesso preziosa la disponibilità del Cinema Teatro Loverini dell'Oratorio, che propone un'attività cinematografica che raccoglie risultati e consensi crescenti.

Non vanno naturalmente dimenticate le altre necessità che la vita dell'Oratorio e della comunità in generale esprimono rispetto al Cine Teatro, che rappresenta di fatto l'unico ambiente culturale e ricreativo di una certa capienza presente in paese. **Per questo è fondamentale una corretta programmazione di tutte le attività per le quali si vuole richiedere alla Parrocchia l'utilizzo della sala.** Si è deciso di dare corso anche per la prossima stagione alla programmazione cinematografica nei giorni di venerdì, sabato, domenica e lunedì, con l'aggiunta del mercoledì per il ciclo (molto seguito) dei Cineforum. Il martedì e il giovedì il Cinema Teatro sarà di massima disponibile, in particolare per le prove relative a eventuali spettacoli.

*Chi volesse richiedere la disponibilità della sala la domenica sera dovrà farlo con congruo anticipo.*

*Lo stesso dicasi per il venerdì e il sabato, giorni per i quali però le case cinematografiche richiedono la garanzia di proiezione dei film in 1ª visione e quindi possono essere concesse per altri eventi solo per un numero limitato di occasioni, valutate da un'apposita commissione in base alle richieste pervenute.*

**Per le richieste di prenotazione per gli ultimi mesi del 2009, nonostante il termine stabilito sia già scaduto, in via eccezionale si può ancora contattare, entro agosto, direttamente il responsabile Walter Tresoldi (recapito 348.9752096) e con lui concordare l'eventuale possibilità di inserimento di una data.**

**Per la programmazione 2010 ci sono delle scadenze fisse:**

**- entro il 15 settembre 2009 dovranno pervenire in Oratorio per scritto (oppure via e-mail all'indirizzo [staff@loverini.it](mailto:staff@loverini.it)) le richieste di prenotazione per eventi che si intendono programmare dal 1 gennaio al 30 giugno 2010;**

**- entro il 15 marzo 2010 dovranno pervenire, con le stesse modalità, le richieste di prenotazione per eventi che si intendono programmare dal 1 luglio al 31 dicembre 2010.**

Il tutto allo scopo di gestire al meglio il nostro Cinema Teatro, con soddisfazione dei gruppi, del pubblico e anche dei tanti volontari che collaborano.



## Trionfa Barzizza nel Memorial Mantovanelli

Ha avuto il sapore entusiasmante della rimonta la vittoria della squadra di Barzizza nel memorial “Mario Mantovanelli”, il notturno di calcio a 7 organizzato dal G. S. Oratorio Gandino e dedicato all'indimenticato Mario, morto cinque anni fa per un tragico incidente e per tanti anima dello sport in Oratorio.

Nella finale, cui ha assistito un foltissimo pubblico, la formazione guidata da mister Carlo Picinali ha trionfato per 5-2 contro la Edil7sette, rimontando i rivali

che si erano portati su un rassicurante 0-2 iniziale.

Nella finale per il terzo posto vittoria per 2-0 dei padroni di casa della Ecostruzioni sull'Immobiliare Rizzetti, che in semifinale erano stati travolti 5-0 dal Barzizza.

A consegnare il trofeo i figli e i nipoti di Mario Mantovanelli. Riconoscimenti anche a Mauro Guerini dell'Immobiliare Rizzetti quale miglior portiere e a Luigi Suardi di Barzizza, miglior giocatore del torneo, premiato dal presidente del G.S. Oratorio Gandino, Emanuele Bertocchi.



## Pallavolo, entusiasmo “on the beach”

Entusiasmo e una voglia di sport infinita come i granelli di sabbia.

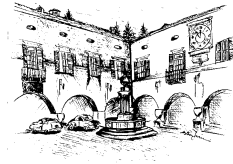
Si sono chiusi con pieno successo anche quest'anno i tornei di Beach Volley organizzati dal G.S.Oratorio che a inizio giugno ha proposto due distinte competizioni, destinate l'una a squadre maschili 3x3 e l'altra a formazioni miste 4x4, con il patrocinio dell'Oratorio e del Comune di Gandino.

Il torneo maschile era dedicato alla memoria di Roberto Bonazzi, grande appassionato di pallavolo e morto in un tragico incidente stradale.

Ad imporsi è stata la formazione “Osteria Da Gepe”, formata da Alessandro Gamba, Mirko Marcassoli e Diego Sozzi. Hanno prevalso su “La Farmacia del Signore” guidata da Ioris Benagli (anima del gruppo organizzatore) e composta anche da Stefano Fratus e Renato Picinali. Hanno “tenuto duro” quelli dell'85 conquistando il terzo posto con Aldo Bernardi, Luca Zanardi e Fabio Rinaldi. Quarta la formazione “Bercrogrur”.

Nel 4x4 misto Fratus e Benagli si sono presi la rivincita, guidando la squadra “Pikaia” completata anche dalle sorelle Laura e Nadia Bertocchi. Deluse (anche per il meteo capriccioso di quei giorni) le speranze dei secondi classificati “Speriamo che non diluvi”, composti da Elena Bonandrini, Lara Peracchi, Remo Comi e Pietro Ferri. Terzo posto per “Gli Improvvisati” e quarta piazza per The Kranken, che si sono consolati con il Premio Simpatia. Un riconoscimento anche a “Gli Amici di George”, squadra più numerosa.





## Belle serate da grandi numeri

Cento Uova, almeno dodicimila presenze, atmosfera da mille... e una notte.

Un fine settimana da "grandi numeri" per Gandino, che in occasione della festa patronale della "Prima di Luglio" ha vissuto giornate cariche di magia. Ad aprire la variegata carrellata di eventi è stata venerdì 3 luglio la Corsa delle Uova, l'originale sfida che ha infiammato Piazza Vittorio Veneto grazie alla regia dell'Atalanta Club Valgandino. Il via alla gara è stato dato da Lorenzo Rottigni, da 30 anni vicepresidente del Club e concorrente della Corsa de Of nei primi anni '60.

A vincere è stato l'esordiente Battista Maccari di Cirano, 23 anni, che ha completato il percorso di andata e ritorno da Fiorano in 41'12". A soccombere è stato invece Mattia Lanfranchi, già vincitore due volte della gara nelle passate edizioni, che ha lasciato sui mucchietti di segatura solo 4 uova a circa 30 metri.

Un rush finale che ha appassionato il pubblico e dato la stura alla successiva Notte Bianca, nel corso della quale una ventina di punti di attrazione coordinati dall'associazione "I Negozi per Gandino" ha offerto occasioni di divertimento fino a notte fonda.

A far da trait d'union in centro storico sono stati i due convogli del Gandino Express, il treno turistico che ha avuto non poche difficoltà a farsi largo fra una folla, stimabile complessivamente in circa 8000

presenze. In più punti aree ristoro e degustazione hanno dato a molti la sensazione di essere al centro della "movida" delle grandi località turistiche, grazie anche a proposte artistiche di particolare rilievo, quali per esempio l'esibizione di Eileen Rose da Nashville (U.S.A.) o il concerto davanti alla Basilica della Street Gang Band di Rosemary Seganfreddo.

Un tocco di originalità è arrivato grazie alle sfide con i videogames e all'animazione incalzante dello spinning, dove in tanti hanno pedalato sulle cyclette a ritmo di musica. Coinvolte in questa Notte Magica anche le frazioni di Cirano e Barzizza, dove dolci e pizza l'hanno fatta da padroni.

Affluenza record nel Parco Comunale, dove lo staff di Pasquina Coiffeur e Action Hair hanno organizzato la sfilata per l'elezione di Miss Valgandino. La gara, che pure prevedeva la formula open (cioè non strettamente riservata alle residenti), ha visto comunque l'affermazione "indigena" di Verdiana Bertocchi, ventiduenne di Peia, impiegata in una ditta meccanica del paese. La nuova Reginetta ha partecipato quale ospite d'onore anche alla rievocazione storica "In Secula", andata in scena, come avviene solo negli anni dispari, sul sagrato della Basilica nella serata di domenica, dopo la pioggia di sabato che aveva costretto al rinvio.

Oltre tremila persone hanno applaudito gli oltre duecento figuranti, che hanno impersonato dame, nobili e notabili con costumi di grande effetto, facendo rivivere l'investitura a Barone di Gian Andrea Gio-



vanelli e del nipote Gian Carlo del 1659. L'efficace scenografia allestita su progetto di Antonio Rottigni e la coreografia preparata da Pietro Gelmi e Silvio Tomasini ha rivaleggiato con l'imponente facciata della Basilica, mentre le musiche eseguite da un complesso d'ottoni, pure in costume, e lo scintillio di decine di fuochi d'artificio hanno immerso i presenti nelle atmosfere della corte degli Asburgo.

Uno sforzo organizzativo enorme, ben ripagato dalla presenza di un pubblico particolarmente folto, che non ha mancato di fare apprezzamenti convinti e ripetuti. E' il caso di dire: Gandino c'è, e si vede!



## Applausi in piazza per i Benemeriti 2009

La comunità di Gandino ha festeggiato, in coincidenza con la festa patronale del 5 luglio, tre sacerdoti che hanno raggiunto particolari anniversari di ordinazione presbiterale.

A presiedere la solenne celebrazione in Basilica accompagnata dalla Corale Luigi Canali è stato infatti chiamato mons. Marino Bertocchi, nativo di Gandino e prevosto di Sotto il Monte dal 1984.

Al suo fianco anche don Ettore Persico, prete da 40 anni, curato a Gandino dal 1972 al 1979 e don Davide Pelucchi, ordinato nel 1979 e curato all'Oratorio di Gandino dal 1979 al 1985.

Nel corso della celebrazione il prevosto mons. Emilio Zanoli ha porto il ringraziamento sentito di tutta la comunità, invitando a pregare per nuove vocazioni anche nella nostra parrocchia. I tre sacerdoti hanno poi raggiunto la piazza del Municipio dove il Sindaco Gustavo Maccari ha consegnato ai festeggiati una pergamena ufficiale a nome del Comune.

Nella medesima circostanza la Pro Loco Gandino ha assegnato anche il premio "Benemerito Gandinese 2009", andato al Camper Club Valseriana, attivo dal 2003. Il gruppo presieduto da Roberto Savoldelli conta sull'adesione di circa 70 equipaggi, ha realizzato in paese un'area attrezzata di sosta, una nuova sede a Palazzo Giovanelli e soprattutto attivato un'intensa opera promozionale. Nel fine settimana erano presenti a Gandino più di 40 camper provenienti dall'Alta Italia, grazie al "Raduno del Copertino", che ha proposto loro una serie di visite guidate, e degustazioni con base al campo di Barzizza. Un secondo premio, a sorpresa, è stato assegnato a Giambattista Gherardi, responsabile delle relazioni esterne del Comune e della Pro Gandino e collaboratore de "La Val Gandino".

E' stato infine presentato il nuovo logo de "Le Cinque Terre della Valgandino", il brand turistico del Distretto diffuso del Commercio, che coinvolge oltre a Gandino anche Leffe, Casnigo, Cazzano S. Andrea e Peia. Il primo premio del concorso che ha sancito il nuovo logo è stato assegnato ad Alessandro Radici della Tipografia Radici Due di Gandino.





## Cultura e buona tavola, matrimonio riuscito

Un riuscito matrimonio fra cultura e buona tavola e un pranzo di nozze per quasi 800 commensali. Passa agli archivi con i crismi del successo la quarta edizione della "Gustar Gandino", la camminata enogastronomica proposta grazie alla regia della Pro Loco e di numerose associazioni del paese.

Il rinnovato percorso, che prevedeva la riscoperta di alcuni sentieri di montagna nella zona ai piedi del monte Corno e verso la frazione di Cirano, ha riscosso consensi anche per la localizzazione di alcune tappe, compresa quella che ha portato i partecipanti alle porte dell'antico lanificio Torri, grazie alla mulattiera della "Laca", riaperta per l'occasione in contrada Castello dal lavoro dei volontari del CAI e della Pro Loco.

Apprezzamenti su tutta la linea per i piatti proposti, con voti d'eccellenza per casoncelli tipici, luganiga con polenta di mais spinato di Gandino e formagella locale con miele.

In Piazza Vittorio Veneto, davanti al Municipio l'apoteosi con le degustazioni di Melgotto, il tipico biscotto gandinense, accompagnato da Moscato di Scanzo.

Per i più piccoli l'entusiasmo e i giochi gonfiabili di Animalcortile e per tutti, irrinunciabile, l'appuntamento a una nuova edizione.



### TESSERA PROMOZIONALE

**ogni 3 euro di spesa otterrai 1 punto**

**ogni tessera completa  
vale 2 euro di buono spesa**

**Ti Aspettiamo !!!**



**PANE DI OGNI TIPO E QUALITÀ'  
PIZZE - FOCACCE - CROISSANT**

**SPECIALITÀ  
CASONCELLI BERGAMASCHI  
GNOCCHI  
TAGLIATELLE ALL'UOVO  
...E TANTO ALTRO...**

**CONSEGNA A DOMICILIO**

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10
11	12	13	14	15
16	17	18	19	20

## Va a bersaglio il “Trofeo de le 8 Porte”

Un viaggio nel tempo riuscito quello del «Trofeo de le 8 porte», nonostante un meteo capriccioso che ha un poco rovinato la festa.

Si è svolta sabato 27 giugno la Disfida medievale di tiro con l'arco e la cena sotto i portici di piazza Vittorio Veneto, organizzata dalla Compagnia Arcieri Valgandino, che ha trasformato il paese in una contrada di sette secoli fa, dove una cinquantina di Guglielmo Tell si è sfidato a colpi di arco e frecce.

Dieci le sfide in cui si sono cimentati i 50 partecipanti, provenienti da tutta la Lombardia. Prove in cui i contendenti hanno dovuto testare abilità, precisione e destrezza.

“Le sfide - spiega Massimo Rottigni – andavano dal gioco del prigioniero, in

cui si doveva colpire la sagoma di un soldato per liberare il prigioniero, a quello del pendolo, in cui la precisione veniva messa a dura prova dal bersaglio in movimento”.

Le piazzole delle sfide erano disposte in vari punti del centro storico di Gandino, dove hanno sfilato figuranti in abiti storici e ragazzi, vestiti da popolani, che si divertivano in giochi antichi. Piazza Vittorio Veneto è stata il centro nevralgico di tutta la manifestazione, il punto di ritrovo e il luogo dove alcuni arcieri hanno intrattenuto il pubblico con giochi di ruolo ispirati alle battaglie, suscitando non poco la curiosità soprattutto dei più piccoli, che si sono ritrovati immersi in un'atmosfera da film.

Sotto i portici del Comune, grazie alla collaborazione con l'Albergo Centrale, è stata allestita un'osteria, dove un centinaio tra arcieri e figuranti ha cenato, prima di ripartire con la seconda manche del torneo, tenutasi in serata alla luce delle fiaccole.

Molto seguita la sfida finale, in cui gli arcieri si sono cimentati nella prova delle “tre asce”, circondati dal tifo del pubblico, accorso ad applaudire i concorrenti. Alla fine della serata sono stati premiati i vincitori per ogni categoria: Claudio Nicoli, di Albino, per l'arco storico maschile; Cristina Bonfanti di Varese per quello femminile; Francesco Rizzo di Bergamo per l'arco Long Bow maschile e Roberta Migliorelli, sempre di Bergamo, per il Long Bow femminile.



*il Gruppo Storico della Compagnia Arcieri Valgandino, che ha organizzato il “Trofeo de le 8 Porte”*



# Banca FIDEURAM

INVESTIMENTI • OBBLIGAZIONI • FONDO PENSIONI FIDEURAM

PIANO PENSIONE FIDEURAM • FONDI COMUNI LUSSEMBURGHESE E ITALIANI

### *Promotori finanziari:*

**Rag. Pietro Genuizzi** - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746205

**Dott. Tiziana Genuizzi** - via C. Battisti, 18 - GANDINO - Tel. e Fax 035.745923

**Rag. Giuseppe Savoldelli** - ufficio - via G.B. Castello, 11 - GANDINO - Tel. e Fax 035.746353

**CENE** - via E. Capitano, 10/a - Tel. e Fax 035.719099 - Cell. 335.5234322

## “Ai miei cari nonni”

*Riceviamo e pubblichiamo da parte della signora Pasquina Colombi questo saluto.*

Quando entrai per la prima volta nella Casa di Riposo, con pettine, forbici, shampoo e balsamo in mano, non sapevo esattamente cosa mi dovevo aspettare, come sarei stata accolta, quali potevano essere le esigenze di ognuno degli ospiti. Sapevo solo che avevano bisogno di un servizio che nessuno prima aveva mai offerto loro. Non parlo soltanto del mio lavoro, non mi riferisco al fatto di tagliare e pettinare i capelli o di fare la messa in piega.

Questi movimenti hanno in sé il sapore delle attenzioni: un piccolo gesto come lavare i capelli passa attraverso le carezze ed il contatto con le persone, elementi che aiutano a sentirsi “coccolati”. Ecco: quello che sapevo di andare a fare era offrire a tutti gli anziani ospiti un po' di attenzione e di cura, la quale passa anche da queste semplici cose. Non volevo sostituirmi ovviamente a tutti gli operatori che lavorano all'interno, che vivono quotidianamente la realtà della Casa di Riposo, i quali svolgono il loro lavoro con pazienza e professionalità e che hanno sempre contribuito, sicuramente più di me, a rendere piacevole il soggiorno dei pazienti, insieme a tutti i parenti e amici. Semplicemente volevo dare il mio contributo alla comunità, secondo quello che meglio sapevo fare.

Mi sentivo in dovere di farlo perchè, oltre alle persone alle quali sono intimamente affezionata, ogni anziano, per la sua parte, è stato importante per la Comunità di Gandino e continua ad esserlo, anche se spesso di questo ci si dimentica facilmente.

Sapevo con certezza che sarei stata ricambiata: infatti in tutti questi anni ho avuto la fortuna di essere circondata dall'amore e affetto che tutti, uno per uno, sono riusciti a darmi.

Ogni piccolo gesto, ogni sorriso, era per me una gioia immensa che mi spingeva ancora con più forza a chiudere la volta successiva il negozio per correre da tutti quegli sguardi che, a volte anche nel silenzio, trasmettevano molte più emozioni di mille belle parole.

Questa è stata la mia esperienza di umile servizio

prestato alla Casa di Riposo di Gandino, insieme alle mie collaboratrici fidate (alle quali rivolgo un ringraziamento particolare): dieci anni nella vecchia struttura e cinque nella nuova. Il progetto, nel 1994, venne accolto con entusiasmo dall'allora amministrazione ed è via via diventato un appuntamento fisso e gioioso per tutti gli anziani e anche per me. Mi era stata concessa una piccola stanza, avevo allestito anche un gazebo, e per chi non poteva muoversi, mi recavo direttamente in camera, scambiando sempre volentieri quattro parole che rallegravano la giornata.

Oggi, al termine di questa esperienza, mi sento in dovere di scrivere queste poche righe per ringraziare tutti gli anziani, gli operatori, i collaboratori e gli amici che mi hanno voluto bene e a cui io certamente ne ho voluto, nella speranza di aver fatto dimenticare per un momento, anche se nel mio piccolo, le tristezze, i dolori e magari la solitudine, perchè anche un sorriso, uno solo, è sempre un momento rubato all'indifferenza.

Vi abbraccio tutti con affetto,

*Pasquina*

### Laurea

Il giorno 3 luglio **Laura Vezzoli** si è laureata presso l'Università degli Studi di Bergamo – Facoltà “Scienze dell'Educazione”. Ha discusso la tesi: “Metodologie di potenziamento delle capacità relazionali”. Dal marito, figli, genitori, fratello, cognata e suoceri le più vive congratulazioni per l'importante traguardo raggiunto.



## Confiab Bergamo

**CONSORZIO FIDI FRA IMPRESE ARTIGIANE  
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Via Torretta, 12 - 24125 Bergamo

Tel. 035.223442

Fax 035.230397

e-mail: [credito@artigianibg.com](mailto:credito@artigianibg.com)



## Buon compleanno Banda!

Doppio compleanno e concerto davanti al Municipio per il Civico Corpo Musicale di Gandino, che domenica 28 giugno ha rinnovato la tradizione del Concerto della Prima di Luglio. Come ricordato sulla copertina dello scorso numero de "La Val Gandino", la nostra Banda vanta il titolo di "più antica" della provincia: dati d'archivio ne fanno risalire la fondazione addirittura al 1819, quando una lettera da Gandino segnalava al maestro Pontoglio, organista della Basilica di S. Maria Maggiore a Bergamo, l'avvenuta fondazione di un complesso bandistico, diretto da Carlo Barbanti da Palazzolo. La datazione è controversa e sicuramente da approfondire, anche se effettivamente Barbanti era presente a Gandino, dove fu organista della Basilica dal 1823 al 1859.



*La Banda davanti alla Basilica per la Festa di S. Cecilia del 1967.*

Nella seconda metà dell'800 il corpo musicale di Gandino raggiunse livelli di particolare prestigio, grazie al musicista Andrea De Giorgi, amico di Giuseppe Verdi (con il quale suonava a 4 mani a Milano), Rossini e Ponchielli.

*"Negli anni - conferma il presidente Renato Servalli - il gruppo visse vicende alterne, sino al primo dopoguerra del secolo scorso, quando avviene una vera e propria rifondazione, esattamente 50 anni fa, nel 1959. Fu Andrea Spampatti a dare deciso impulso in tal senso, raggruppando sedici elementi sotto la direzione del maestro Aber di Sforzatica, che fecero la prima "storica" uscita il 16 maggio 1959, in occasione delle Prime Comunioni in paese".*

Nel 1967 la direzione passò al maestro Giuseppe Belotti, cui subentrò, dopo un anno di transizione con la direzione di Mario Castelli, nel 1986 Roberto Rivellini, seconda tromba nell'orchestra della RAI di Milano. Nel 1989 l'avvento di Maurizio Beltrami, seguito da Fabio Piazzalunga e successivamente da Alessandro Martinelli, attuale maestro. Numerose le soddisfazioni raccolte, anche con concerti fuori provincia, come quando, presidente Piero Spampatti, si esibì a Lugano, Riva del Garda e davanti al Muretto di Alasio. Nella storia da ricordare anche il cav. Giuseppe Colombi, presidente dal 1959 per circa 20 anni, seguito successivamente da Angelo Nodari. A garantire il ricambio generazionale è dal 1995 la Scuola di Musica "Note Insieme", diretta da Laura Fratus.

*"E' un'opportunità strategica - conferma Luigi Salvatoni - per avvicinare i più giovani alla musica, un'istituzione finalizzata non solo all'apprendimento degli strumenti a fiato o a percussione tipici della Banda, ma anche di altri strumenti ed espressioni musicali. In questo senso è da sottolineare l'esperienza del Piccolo Coro Note Insieme, che vanta un buon curriculum e applaudite esibizioni". Auguri!*

## TAPPEZZIERE

### *Bonazzi Maurizio*

**TENDE DA SOLE - CAPOTTINE - ZANZARIERE**

**TENDAGGI PER INTERNI**

**MATERASSI IN LANA, LATTICE E A MOLLE**

**RIFACIMENTO POLTRONE E DIVANI ANCHE SU MISURA**



**ESPOSIZIONE: VIA ROMA, 12 - GANDINO - TEL. 035.745459**



**ONGARO GIUSEPPINA**  
2-5-1920 7-6-2009

*Un grazie particolare alle  
persone che le sono state vicine*



**NANI LUIGI**  
3° ANNIVERSARIO



**ASTORI ANGELA**  
25-4-1943 15-6-2009

*Il marito, la figlia e i parenti tutti  
la ricordano con tanto affetto*



**BERTOCCHI PAOLA**  
31-8-1946 4-7-2009

*I famigliari ringraziano tutta la  
comunità per l'affetto dimostrato*



**NODARI ANGELO**  
1° ANNIVERSARIO



**NODARI GIUSEPPE**  
5° ANNIVERSARIO



**DONATI BAMBINA**  
ved. Astori  
3° ANNIVERSARIO



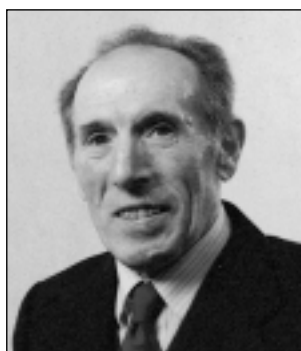
**ASTORI ANTONIO**  
23° ANNIVERSARIO



**MARZOLI IRMA**  
4° ANNIVERSARIO



**CARNAZZI PIERINA**  
5° ANNIVERSARIO



**BONAZZI FRANCESCO**  
8° ANNIVERSARIO



**NORIS LUCREZIA**  
9° ANNIVERSARIO



**DELLA TORRE BATTISTA**  
10° ANNIVERSARIO



**CANALI SEVERINO**  
10° ANNIVERSARIO



**ONGARO IVANA**  
12° ANNIVERSARIO



**BONAZZI LINA**  
14° ANNIVERSARIO



**REPETTI CORRADO**  
12° ANNIVERSARIO



**NODARI AGOSTINA**  
19° ANNIVERSARIO

**PASINI RINO**  
13° ANNIVERSARIO



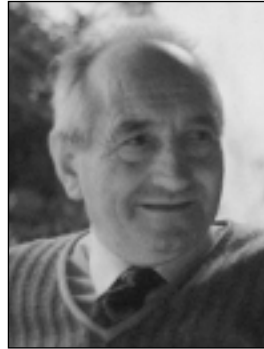
**ZENONI MARIA**  
14° ANNIVERSARIO



**BERTOCCHI ANTONIA**  
14° ANNIVERSARIO



**SAVOLDELLI STEFANO**  
16° ANNIVERSARIO



**BOSIO SANTO**  
16° ANNIVERSARIO



**ONGARO GIUSEPPINA**  
36° ANNIVERSARIO



**CANALI PIETRO**  
40° ANNIVERSARIO

*Da oltre 40 anni siamo al servizio della gente con onestà, serietà e competenza.  
La nostra organizzazione è a vostra disposizione 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno.*

## **Onoranze Funebri CAPRINI**

**Ufficio GANDINO - Via Papa Giovanni, 44  
tel. 035 746363 tel. 035 511054 (6 linee r.a.)**

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Sig. Roberto Della Torre, via Trieste, 14/a - Gandino - tel. 349.3302526

**ONORANZE FUNEBRI**  
**GENERALI** P.C.P. srl  
Sede: Via Redipuglia, 27 - RANICA

**FUNERALI COMPLETI A PARTIRE DA 1.700 EURO**  
**SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA**



## **Onoranze Funebri** **SAN MICHELE**

*di Raffaella Canali & Nodari Lorenzo*



**035.746133 - 035.729206**

**DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO**





**US GANDINESE**

## Ieri, oggi... domani

La gioia e le emozioni della stagione calcistica appena trascorsa sono ancora vive nel ricordo dell'ambiente rossonero ed è già ora... di ricominciare.

Non conosce soste l'attività dell'Us Gandinese, che dopo aver tagliato il prestigioso traguardo della permanenza in Eccellenza con la formazione maggiore, ha presentato, nel corso della Notte Bianca del 3 luglio, il nuovo organico, guidato come sempre dal presidente Tonino Bosio e da mister Roberto Radici. Un ricordo commosso è stato dedicato a Franco Carrara, storico dirigente e presidente onorario della società, morto lo scorso 14 giugno a 69 anni.

A livello sportivo è stata confermata la "linea verde" al fianco di capitano Vavassori, con pochi avvicendamenti in prima squadra (fra gli altri lascia Gandino il bomber Masserini) e l'inserimento di molti giovani della formazione Juniores.

Proprio la formazione Juniores ha ottenuto nello scorso campionato uno dei risultati più significativi, vincendo il campionato e soccombendo solo nei successivi spareggi provinciali. Vittoria in campionato anche per Giovanissimi FIGC ed Esordienti CSI, come pure per i Giovanissimi CSI cui dedichiamo la foto pubblicata a lato. I ragazzi di mister Federico Caccia hanno chiuso con un ruolino strepitoso: 20 vittorie, 4 pareggi e nessuna sconfitta. Hanno lasciato a ben 14 lunghezze la seconda classificata (l'Immacolata Alzano) e hanno anche conquistato il titolo provinciale assoluto nelle fasi finali.

Hanno battuto nei quarti il Bonate Sotto per 2-0, in semifinale l'Argonese per 3-1 e avuto ragione ai rigori del Ponteranica, dopo che la finalissima si era chiusa sull'1-1.

A tutti vivissimi complimenti e l'auspicio di un avvenire sempre rossonero.



## Katia Moro, accoppiata prestigiosa

Dieci anni e tanta voglia di stupire in sella alla sua mountain bike. Katia Moro, 10 anni, è la nuova promessa del ciclismo "fuoristrada" e a certificarlo è arrivata quest'anno una splendida doppietta: campionessa provinciale e regionale nello stesso anno.

A inizio giugno ha infatti conquistato il titolo bergamasco a Sombreno, bissando il successo una settimana più tardi nella prova regionale disputata a Cantù. Il titolo ha un valore elevato, se si pensa che in questa categoria non esiste di fatto un titolo italiano e la Lombardia è senza dubbio fra le regioni dove il movimento ha maggiore spessore. Katia vive a Cazzano S. Andrea ed ha ereditato la passione per le due ruote da papà Valerio e mamma Stefania Mecca di Gandino, che da anni svolgono attività agonistica in mountain bike.

Katia ha ottenuto i titoli nella categoria G4 e rinverdito una "doppietta" che già le era riuscita tre anni orsono, quando a Nembro e Petosino vinse i titoli nella categoria G1.



## Arrampicata Sportiva, speranze tricolori

Fra fine maggio e inizio giugno si sono svolte le prove di Campionato Italiano di arrampicata boulder per le categorie giovanili. Gandino vanta, grazie al Gruppo Koren, una particolare tradizione in questo campo che ha portato a disputare a Gandino per cinque anni la Coppa Italia assoluta, sulle pareti del parcheggio coperto di piazza XXV Aprile.

Quest'anno i "giovani rampanti", guidati da Davide Rottigni, si sono presi un anno sabbatico, complice il difficile reperimento di sponsor e soprattutto i concomitanti lavori di allestimento di una parete presso la nuova palestra di Gandino-Cazzano, attualmente ancora in corso.

A tenere vivo "l'appetito" ci hanno pensato Enrico Canali e Simone Rottigni, che si sono qualificati (unici bergamaschi) per le finali nazionali.

Enrico ha gareggiato al Palabraccini di Torino, nella nuova megastruttura dedicata unicamente al mondo dell'arrampicata. All'esordio e contro atleti più esperti, Canali è giunto ottavo e conquistato anche un settimo posto nella prova di velocità. Simone Rottigni (figlio di Davide) si è ben comportato fra gli under 10, nella finale di Ravenna dove era fra i più giovani non avendo ancora compiuto gli 8 anni. E' giunto diciottesimo su 30 iscritti, ma con ben 24 atleti più grandi di lui.

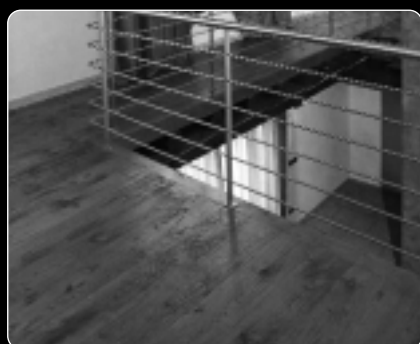
Nella categoria adulti, invece si riconferma la classe di Roberto Colonetti, portacolori del Koren che vive a Gorno, attualmente in testa al Campionato Lombardo, dopo un secondo posto ed una vittoria a Lanzada a inizio luglio, che lo ha portato nei primi posti della classifica nazionale.

Un bel movimento: ancora una volta "Gandino punta in alto".



## SISTEMA ARTEPRIMA

GRES PORCELLANATO • CERAMICHE • MOSAICI • COTTO • MARMI • PAVIMENTI ESTERNI  
PAVIMENTI SOPRAELEVATI • PIETRE • PARQUET E LAMINATI • GOMMA • PVC



collezioni e tendenze 2009



- Oggi siamo in grado di fornire prodotti di tutte le aziende produttrici presenti sul mercato
- Alle condizioni per voi più vantaggiose grazie ad offerte mirate e personalizzate
- Squadre di posa in opera altamente qualificate
- Interpellateci anche via Tel. / Fax / Mail

GANDINO (BG) Via C. Battisti, 2 Tel. e Fax 035.745335 [www.arteprima1.it](http://www.arteprima1.it)



## MOVIMENTO DEMOGRAFICO

### BATTEZZATI IL 12.7.2009:

*Mendy Amizady Giovanni* di Jean Marie e di Mendy Janette, nato ad Alzano Lombardo il 9.1.2009; *Tofful Savannah Marie* di Maurizio e di Gualdi Michela, nata a Seriate il 4.3.2009; *Picinali Niccolò* di Fausto e di Bigoni Fanny, nato a Bergamo il 31.3.2009.

### MATRIMONI RELIGIOSI:

*Leoni Alex e Canali Luana* il 9.7.2009.

### FUNERALI IN PARROCCHIA:

*Masserini Ippolito* nato a Gazzaniga il 16.2.1918, deceduto il 2.6.2009; *Ongaro Giuseppina* nata a Gandino il 2.5.1920, deceduta il 7.6.2009; *Carra-ra Francesco* nato a Gandino il 3.8.1939, deceduto il 14.6.2009; *Astori Angela* nata a Gandino il 25.4.1943, deceduta il 15.6.2009; *Cattaneo Giovannamaria* nata a Casnigo il 5.9.1935, deceduta il 18.6.2009; *Frigeni Alessandro* nato a Dalmine il 14.11.1928, deceduto il 25.6.2009; *Bertocchi Paola* nata a Romano di Lombardia il 31.8.1946, deceduta il 4.7.2009; *Cassetta Santa* nata a Palermo l'1.11.1925, deceduta il 4.7.2009.

## IL BENZINAIO... DELLE VACANZE

Luglio - Agosto - Settembre 2009

**5 luglio - 2 e 23 agosto - 20 settembre**

**TAMOIL** Scuole elementari Gandino

**TOTALFINA** Prat lonc Casnigo

**12 luglio - 9 e 30 agosto - 27 settembre**

**TURNO NON COPERTO IN ZONA**

(funzionano self service TOTAL FINA, AGIP Gandino e IP Leffe)

**19 luglio - 15 agosto - 6 settembre**

**IP** Cimitero Leffe

**26 luglio - 16 agosto - 13 settembre**

**AGIP** Cimitero Gandino

## FARMACIE DI TURNO

Luglio - Agosto - Settembre 2009

dal 23.07 al 25.07	Castione - Rebba Nembro
dal 26.07 al 28.07	Gorno - Valbondione Ranzanici Alzano
dal 28.07 al 31.07	Rovetta - Colzate De Gasperis Torre Boldone
dal 01.08 al 03.08	Rovetta - Gazzaniga
dal 04.08 al 06.08	Castione - Albino Cavalli
dal 07.08 al 09.08	Gromo - Albino Centrale
dal 10.08 al 12.08	Personeni Clusone - Vall'Alta
dal 13.08 al 15.08	Castione - Vertova
dal 16.08 al 18.08	Ponte N. - Barbiera Nembro
dal 19.08 al 21.08	Ardesio - Casnigo Corbelletta Torre Boldone
dal 22.08 al 24.08	Villa d'Ogna - Cene
dal 25.08 al 27.08	Rovetta - Fiorano Al Serio
dal 28.08 al 30.08	Clusone - Comenduno
dal 31.08 al 02.09	Castione - Gandino - Ranica
dal 03.09 al 05.09	Premolo - Pradalunga - Leffe
dal 06.09 al 08.09	Personeni Clusone - Peia - Nese
dal 09.09 al 11.09	Piaro - Pedrinelli Alzano
dal 12.09 al 14.09	Parre - Villa di Serio Cazzano S.Andrea
dal 15.09 al 17.09	Castione - Rebba Nembro
dal 18.09 al 20.09	Gorno - Valbondione Ranzanici Alzano
dal 21.09 al 23.09	Rovetta - Vertova De Gasperis Torre Boldone
dal 24.09 al 26.09	Rovetta - Gazzaniga

Le turnazioni indicate in tabella sono valide per i giorni festivi, gli orari notturni e di intervallo quotidiano. Le farmacie di turno si intendono operanti a partire dalle ore 08.30 della prima data indicata sino alla notte della seconda data indicata. Le farmacie di Albino, Nembro, Alzano, Clusone e Torre Boldone sono indicate con il nome, in quanto in questi paesi sono presenti più farmacie. La farmacia di Gandino è chiusa il giovedì pomeriggio, quella di Cazzano il sabato pomeriggio: durante il turno tali chiusure sono sospese. Fuori da ciascuna farmacia è esposto un pannello che indica le farmacie di turno in quel giorno ed è anche disponibile **un numero verde, 24 ore su 24: 800.356114**. Ricordiamo la necessità di portare con sé la tessera sanitaria.

**Numero della Guardia Medica**

**035.745363 - cell. 335.7238616**

**BANCO POPOLARE**  
GRUPPO BANCALEDI

Specchio.  
Scegli il conto che più ti assomiglia.

La gamma di conti correnti che riflette ogni tua esigenza.

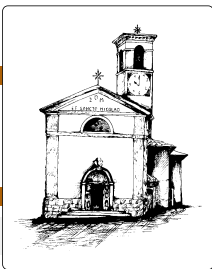
**(SPECCHIO)** Specchio. La nuova gamma di conti correnti che ti offre 4 soluzioni alternative in grado di riflettere ogni tua esigenza. Bastano poche e semplici domande per scegliere il conto che più ti rispecchia.  
Per noi chi conta sei tu. Per noi chi conta sei tu.

www.creditoberg.it  
Numero Verde  
**800-293840**



**CREDITO BERGAMASCO**





# Parrocchia di **Barzizza**

Orari SS. Messe: Feriali ore 18 - Sabato ore 9 (feriale) ore 18 (prefestiva) - Festive ore 10.30 - 18

## *La parola del parroco*

Carissimi, questa estate un po' incerta con il suo caldo e i suoi numerosi acquazzoni ci sta tenendo compagnia; anche il CRE ha risentito di queste incertezze del tempo, ma non ha ostacolato il nostro lavoro.

Proprio bello il nostro CRE: tiene compagnia, aiuta ad avere un riferimento nelle lunghe giornate estive e si impara sempre qualcosa di veramente bello. Oltre al CRE la nostra estate è ricca di tanti altri appuntamenti importanti:

### **San Lorenzo**

Un Triduo ci preparerà alla festa del nostro co-patrono Lunedì 10 Agosto con la celebrazione solenne della S.Messa alle ore 10.30 nella chiesa a lui dedicata e presieduta da Mons. Maurizio Malvestiti: a questa sono invitati **tutti i Lorenzo** della Valgandino e della Provincia; a seguire l'aperitivo e brindisi.

Nel pomeriggio alle ore 16 Vespri in S. Lorenzo. La festa avrà anche momenti di gioia in oratorio: la vigilia e cioè Domenica 9 sera: "Polenta e strinù" a volontà e in abbondanza in oratorio a cui seguirà un bell'incontro sull'influenza delle stelle su di noi (*oroscopo e varie...*).

Lunedì 10 ore 19.00: "Cena sotto le stelle" sempre in Oratorio con i nostri tradizionali capù. Ci saranno i gonfiabili per i più piccoli...

**L'Assunta** al Farno Sabato 15 Agosto: Messe con orario Festivo, cioè ore 8.00 e 10.30 in S.Nicola; ore 17.30 al Farno, ore 20.30: fiaccolata (*sospesa la messa serale in parrocchia*)

**San Rocco** il 16 Agosto: cadendo in domenica, le Sante Messe saranno celebrate tutte in S.Nicola secondo gli orari festivi.

### **Festa di San Nicola da Tolentino**

Chiedo l'aiuto, la disponibilità e l'unità di tutti nel preparare e organizzare la nostra festa di Barzizza, dei Barzizzesi, dei devoti di S.Nicola.

### **MotoConcerto**

Da Venerdì 28 a Domenica 30 Agosto al Farno si svolge presso la colonia la manifestazione del moto-concerto giovani, con musiche e cene.

Vedete che sono tante, tantissime le cose da fare... e tutti sono preziosi per il contributo che possono dare. Carissimi, la gioia che abbiamo dentro dobbiamo donarla a tutti.

Gesù e Maria ci guidano nel nostro cammino di fede...

*Il vostro parroco*



### **Offerte Parrocchia**

N.N. per Parco Giochi € 2000

## C.R.E. 2009 “Nasinsù...”



Il CRE di Barzizza è stato bellissimo... Come sempre lo si prepara cercando di curare tutto nei minimi particolari sotto la sapiente e saggia regia di Rita e D.&G. Tutti hanno dato del loro meglio, soprattutto nella festa finale che è riuscita in modo meraviglioso per l'impegno di animatori e bambini. Non sono mancati momenti di difficoltà o fatica, ma sono stati superati con l'attenzione e il rispetto necessari. Bellissime le gite alla Cornabusa, alla Minitalia, ai parchi Acquatici.

Tutto è andato molto bene: la gioia era sempre dipinta sul volto dei bambini e animatori. Il meglio è stata senz'altro la Festa Finale: il tema era la Creazione e il nostro sguardo che doveva essere rivolto all'insù. Gli animatori, veri protagonisti della serata, hanno rappresentato come spesso ci lasciamo plagiare dalla TV e abbiamo occhi solo per lei, lasciando perdere tutto e tutti.

Un gruppo di bambini ha ballato “1-10-100-1000 mani” per indicare che insieme si può fare tutto e meglio; le squadre hanno rappresentato vari balli; abbiamo avuto i nostri magnifici attori di “Zelig Barzizza”: tante le risate che ci hanno fatto fare; a fine serata è arrivato dalla Provvidenza un carico di pizze stra-buone: GRAZIE...

Ora il rischio è di sentire un vuoto perché il CRE è finito. C'è una sola parola da dire a tutti: GRAZIE DI CUORE per tutto ciò che avete fatto per gli altri e per il vostro oratorio. L'appuntamento è già fissato per il prossimo anno...



## Programma SettemberFest

Da Venerdì 28 Agosto a Mercoledì 9 Settembre

### Domenica 30 Agosto

Pranzo famiglie aperto a tutti con menù fisso

### Novena da Lunedì 31 Agosto al 9 Settembre ore 18,30

#### Lunedì 31 Agosto

Ore 11.00: Santa Messa al campo sportivo

Ore 12.00: Pranzo riservato Anziani (*Casa di Riposo, C D D, Comunità Magda; Ge-Di*)

Ore 18.30: Inizio Novena: S. Messa con predica e benedizione con la Reliquia

#### Venerdì 4 settembre: Primo Venerdì del Mese

Mattino: Comunione Ammalati

Ore 16.00: Confessioni Ragazzi e Adolescenti

Ore 17.30: Confessioni Adulti

Ore 18.30: S. Messa e benedizione con la Reliquia

#### Sabato 5: Primo Sabato del Mese

Ore 16.00: Confessioni Comunitarie

Ore 18.00: S. Messa pre-festiva

Ore 19.00: Fondazione di preghiera

#### Domenica 6

Ore 10.30: S. Messa con benedizione dei panini di S. Nicola

#### Mercoledì 9 - VIGILIA S. NICOLA

Ore 18.30: S. Messa e Benedizione Eucaristica

Ore 22.00: grande spettacolo pirotecnico

#### Giovedì 10 - SOLENNITA' PATRONALE

Ore 6.00: S. Messa per gli operai

Ore 7.00: S. Messa per i benefattori

Ore 8.00: S. Messa per anime del purgatorio

Ore 10.30: Concelebrazione presieduta dal **Vescovo Mons. Francesco Beschi**

Ore 16.00: Canto dei vesperi, processione con la statua del Santo

Ore 20.00: Santa Messa per gli ammalati;

Ore 21.00: Concerto del Civico Corpo Musicale di Gandino in piazza Duca d'Aosta

In piazza Duca d'Aosta sarà allestita la "Pesca di Beneficenza"  
Addobbiamo tutto il paese con nastri rossi-gialli

*S. Nicola da Tolentino protegga tutte le nostre famiglie e ci benedica tutti*



*L'edizione 2006 della SettemberFest*

### Anagrafe Parrocchiale

**Matrimoni:** Nembrini Simone e Schaezel Vicky  
sposati in S. Lorenzo il 18 Luglio  
Castelli Giulio e Castelli Mara  
sposati in S. Nicola il 31 Luglio

**Defunti:** Della Torre Luigi m. 21-6-2009 di anni 62  
Imberti Maria Dina n. 12-3-1929 m. 27-6-09

### ANNIVERSARIO



**MIGNANI  
LORENZINA**  
in Carletti  
14° ANNIVERSARIO







# Parrocchia di **Cazzano S. Andrea**

Orari S. Messe: Feriale ore 17 - Sabato ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## La zuppa di pietra

*Un giorno in un villaggio arrivò un uomo ben vestito che chiese ad una donna qualcosa da mangiare.*

*“Mi dispiace – disse lei – ma in questo momento non ho niente in casa”.*

*“Non si preoccupi – rispose gentilmente l’estraneo – ho una pietra da zuppa nella mia borsa. Se la mette in una pentola di acqua bollente, farà la miglior minestra del mondo!”.*

*La donna cercò la pentola più grande che aveva, la mise sul fuoco, piena d’acqua e raccontò il segreto della pietra da zuppa alle vicine.*

*Quando l’acqua incominciò a bollire, tutti si radunarono attorno all’uomo. Questi lasciò cadere la pietra nell’acqua, ne assaggiò una cucchiata ed esclamò: “Deliziosa! Mancano solo le patate!”.*

*Una donna si offrì subito a portargliele. L’uomo di nuovo assaggiò la zuppa e disse che era già molto più buona, ma chiese un po’ di carne. Un’altra donna allora corse a casa a cercarne.*

*La scena si ripeté con identico entusiasmo e curiosità, quando l’uomo chiese un po’ di verdure e del sale. Infine disse: “Piatti per tutti!”. La gente andò a casa a prenderli e ritornò portando pane e frutta.*

*Poi si sedettero tutti a godersi lo splendido pasto, sentendosi stranamente felici nel condividere, per la prima volta, il loro cibo.*

*Poi quell’uomo, improvvisamente scomparve. A loro lasciava la miracolosa pietra da zuppa: potevano usarla tutte le volte che volevano fare la minestra più buona del mondo.*

Il presidente degli Stati Uniti John Kennedy, morto assassinato nel 1963, aveva un motto meraviglioso: “Non chiedere quello che qualcuno può fare per te, ma quello che tu puoi fare per la società”.

Parlare della comunità in termini astratti è bello e poetico.

Vivere nella mia comunità, con quelle precise persone, lavorare e collaborare con quelle persone con le loro idee, con i loro caratteri è un altro affare.

Non esistono navigatori solitari tra i credenti; tutta la credibilità dell’annuncio cristiano si gioca nella sfida del poter costruire una comunità, senza antipatie, senza chiusure, senza ostilità, senza mai dire: “Questa persona non è dei nostri”.

## Il latte svizzero

*Dopo aver creato il mondo, Dio vuole fare un viaggetto in Terra.*

*Incontra uno svizzero:*

*“Ti piace la Svizzera che ti ho preparato?”.*

*“Sì, Signore, è bella. Però sarebbe più bella se avesse tante montagne con tanti bei prati”.*

*“Va bene, ti faccio le montagne con i prati. Sei contento?”.*

*“Molto, Signore! Però a che serve l’erba senza le mucche?”.*

*“Va bene: ti preparo le mucche. Adesso sei contento?”.*

*“Sì, Signore! Hai fatto le mucche con un latte squisito. Vuoi assaggiarne un po’?”.*

*“Sì, grazie! E’ davvero buono! Ed ora vuoi ancora qualcosa?”.*

*“Certo, Signore! Voglio due franchi per il latte che ti ho dato!”.*

**“E siate riconoscenti”** (Col. 3,15)

Il fiore della riconoscenza, della gratitudine, del grazie, deve essere coltivato da tutti: anziani, genitori, giovani, bambini.

Non solo i piccoli fanno i capricci, vogliono tutto e subito. Pieni di pretese, di presunti diritti, di rivendicazioni possono essere anche i cosiddetti “grandi” che dovrebbero dare il buon esempio.

Accorgersi del bene che riceviamo e ringraziare non è segno di debolezza ma di maturità.

# Cazzano in Festa 2009

Cosa vuol dire la parola “Festa”?

Ha un doppio significato.

**Per quelli che organizzano, i promotori**, “festa” vuol dire far crescere in loro, spero, il desiderio di “stare bene insieme”. Certamente si deve lavorare insieme, impegnarsi, dar tempo e fatica per la manifestazione, magari, anche subire critiche ingiuste.

Auguriamo loro di non venir meno, di continuare e di non fermarsi ai 10 anni. La disponibilità a lavorare con altre persone sia l'occasione per costruire relazioni sempre più fraterne, per collaborare nella progettazione, per accogliere chi vuol dare una mano, per ascoltare il parere dell'altro o dell'altra, a decidere e lavorare insieme.

**Per quelli che vi partecipano**, la “festa” è un'occasione per costruire quella parola qualche volta un po', utopistica: “Comunità”.

Infatti la festa deve farci sognare (e i sogni possono anche realizzarsi!) una comunità di persone

- che si accolgono per quello che sono;
- che collaborano insieme;
- che non escludono nessuno;
- che non si autoescludono per nessun motivo;
- che non dividono le persone queste sì, queste no;
- che non hanno nel cuore astio, vendetta, rancore e ripicca;
- che non hanno bisogno di umiliare l'altro per sentirsi migliori.



*Lo staff di Cazzano in Festa 2009 al gran completo*



*Cazzano in Festa 2009  
Dopo la S. Messa del 5 luglio*

Auguriamo a “Cazzano in Festa” molti anni ancora!

L'Associazione “**CAZZANO IN FESTA**”, in collaborazione con tutte le Associazioni presenti sul territorio e l'Amministrazione Comunale, **ringrazia i volontari** che hanno contribuito alla buona riuscita della festa, **dando appuntamento all'anno prossimo. Grazie mille!!!**

## Cazzano in Festa, i numeri vincenti

Sono stati estratti i fortunati vincitori della sottoscrizione a premi indetta in occasione di Cazzano in Festa.

Il primo premio, un buono vacanza per due persone, è andato al numero 1861.

Seguono altri premi ai numeri: 4394 – 1860 – 3941 – 703- 1026 – 1855 – 2678 -125 -1397 – 4348 – 2121 – 4341 – 256 – 2565 -1899 – 2389 – 1670 – 2474 – 276 – 2260 – 2642 – 1425 – 2523 – 3245 – 1041 – 251 – 1908 – 4368 – 2434 – 413. Per il ritiro premi rivolgersi entro il 31 ottobre prossimo all'edicola – videoteca New Day di Cazzano S.Andrea (035.741146).

# CRE 2009 - Tutti nasinsù



*CRE 2009: l'allegria brigata al completo*



*...in cammino con il "capo" in testa*



*il lungo serpentone...*

**ESTÈREL®**  
Beauté Avancée

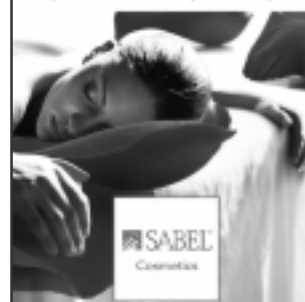


## **SALONE di BELLEZZA ANNA & ANTONIETTA**

Via G. B. Castello, 9/11  
24024 Gandino (BG)  
Tel. 035745410

**La cura del servizio.  
Professionalità e cortesia.  
Cosmetici d'alta qualità.  
Trattamenti per pelle e capelli.**

**INSETA®**  
[world spirit]





# Festività dell'Assunta e di S. Rocco

Le celebrazioni di preparazione si tengono nella Chiesa di San Rocco

- Lunedì 10 agosto** ore 19,35 S. Rosario  
ore 20,00 Santa Messa con riflessione
- Martedì 11 agosto** ore 19,35 Vespri  
ore 20,00 Santa Mesa con riflessione
- Mercoledì 12 agosto** ore 19,35 Santo Rosario  
ore 20,00 Santa Messa con riflessione
- Giovedì 13 agosto** ore 19,35 Vespri  
ore 20,00 Santa Messa con riflessione  
**Al termine della Messa la statua di San Rocco viene portata in Chiesa Parrocchiale**  
Benedizione con la Reliquia
- Venerdì 14 agosto** ore 17-18 SS. Confessioni libere  
ore 18,00 Messa festiva nella solennità dell'Assunta
- Sabato 15 agosto** **SOLENNITA' DELL'ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA**  
ore 8,00 Santa Messa  
ore 10,30 Santa Messa solenne  
ore 15,30 Vespri, Santo Rosario e Benedizione Eucaristica  
ore 18,00 Santa Messa vespertina
- Domenica 16 agosto** **SOLENNITA' DI SAN ROCCO**  
ore 8,00 Santa Messa  
ore 10,30 Santa Messa solenne  
ore 18,00 Santa Messa solenne - Processione con la statua verso la chiesa di S. Rocco - Benedizione e bacio della reliquia . E' presente la Banda di Casnigo



## Matrimoni

*“Ogni alba sarà come un bambino  
cui è regalato un altro giorno  
da vivere come il primo, come l'ultimo, come l'unico.  
Un giorno per apprendere ad amare senza misura,  
senza paura nel tempo senza fine”.*

*(Valentino Salvoldi)*

**Si sono uniti in matrimonio:**

Vismara Paolo e  
Ongaro Alessandra il 10 luglio 2009

Colamonaco Yuri e  
Bosio Anna il 24 luglio 2009

## I NOSTRI ANNIVERSARI

*Quelli che noi piangiamo  
non sono assenti ma invisibili,  
gli occhi loro raggianti di gloria  
stanno fissi nei nostri  
pieni di lacrime.*

*Non si perdono mai coloro che amiamo  
perché possiamo amarli e la loro immagine  
sopravvive nella memoria  
di quanti li ebbero cari.*



**LAZZARINI VITTORIO**  
4° ANNIVERSARIO



**GENUIZZI LUCIA**  
11° ANNIVERSARIO



# Parrocchia di **Cirano**

Orari S. Messe: Feriali ore 17.00 - Prefestive ore 18.00 - Festive ore 8.00 - 10.30 - 18.00

## La fede che si rigenera

Anche quest'anno, per la comunità di Cirano, si rinnovano due appuntamenti molto importanti: la festa patronale di S. Giacomo e la commemorazione mariana della Madonna della Sanità.

Da sempre l'estate è un tempo che per molti si associa a relax, occasione in cui rigenerarsi, nel corpo e nella mente, con un po' di svago e riposo. Ma non dimentichiamoci che le due festività liturgiche, che a breve celebriamo, saranno un'opportunità preziosa per dare nuovo respiro anche al nostro spirito, al cammino di fede che va rafforzato, al senso d'appartenenza ad una comunità parrocchiale come luogo privilegiato per vivere e nutrire l'incontro con il Signore Gesù. Tutto ciò può avvenire se realmente lo vogliamo ed ognuno fa la sua parte.

Invito tutti voi a non sprecare le occasioni di preghiera offerte dal triduo in preparazione a S. Giacomo e dalla novena in preparazione alla festa mariana al santuario.

Ne approfittino soprattutto coloro che sono liberi da impegni lavorativi e tutti i ragazzi che invito a vivere l'esperienza parrocchiale non solo attraverso il CRE ma anche nei momenti più impegnativi in cui la comunità celebra e annuncia la fede.

C'è sempre in noi il bisogno di incontrare Gesù, di sapere che ci è accanto e fa qualcosa per noi; forse è arrivato il momento in cui è Lui a chiederci qualcosa: il nostro tempo, per esempio, la nostra preghiera, la disponibilità a tornare ad ascoltarlo.



*Don Corrado*

*N.B.*

*Raccomando, per quanto è possibile, a coloro che abitano le vie coinvolte nelle processioni di S. Giacomo e della Madonna ad addobbare, come segno devozionale, le case e le strade. Grazie.*

### Programma

Da Lunedì 27 a Venerdì 31 Luglio  
ore 18 S. Messa al Santuario

**Giovedì 30 Luglio**

**Giornata dell'anziano e dell'ammalato**

Ore 15 S. Messa - Seguirà animazione e merenda offerta dalla Consulta di Cirano

**Sabato 1 Agosto** - S. Messa prefestiva in Parrocchia

**Domenica 2 Agosto** - Orario Festivo ore 10,30 S. Messa al Santuario; al termine trasporto della B.V. alla Chiesa Parrocchiale

**Lunedì 3 Agosto**

Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia

**Martedì 4 Agosto - Vigilia della festa**

Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia seguirà la Processione per le vie: Della Madonna - Pascoli - Moi - Maroncelli - Diaz e degli Alpini

**Mercoledì 5 Agosto**

**Solennità della B. V. della Sanità**

Ore 7.00 S. Messa Celebrata all'Altare Votivo della Madonna  
Ore 8.00 S. Messa  
Ore 10.30 S. Messa Solenne  
Ore 18 S. Messa Vespertina

**Presso la casa Parrocchiale  
è allestita la Pesca di Beneficenza**

**Venerdì 31 Luglio, Sabato 1 e Domenica 2 Agosto  
saranno allestiti i gonfiabili a cura della Consulta di Cirano**

**Domenica 9 Agosto**

Ore 10.30 S. Messa alla cappelletta di Val d'Agro

**Venerdì 14 Agosto**

Ore 11 S. Messa al Campo d'Avene e Benedizione della nuova Croce posata a cura dei volontari di Cirano  
Ore 18 S. Messa pref. dell'Assunta (santuario)

**Sabato 15 Agosto**

Ore 8 sospesa  
Ore 10,30 S. Messa (santuario)  
Ore 18 S. Messa (parrocchia)

**Domenica 16 Agosto** S. Messe orario festivo  
Durante la S. Messa delle 10,30 al santuario celebriamo la memoria liturgica di S. Rocco

# Centro Estivo 2009



È proprio il caso di dire: “Anche quest’anno è già finito il CRE!”. Ogni qualvolta riparte l’esperienza, sembra di aver davanti molti giorni, pensi di poter fare un sacco di cose mentre ti accorgi che sei riuscito a farne soltanto la metà.

Il centro estivo, in questi pochi anni, è diventato un appuntamento atteso sia dai ragazzi che dalle famiglie e, finché ce ne saranno le possibilità e le forze, cercheremo di portarlo avanti, sostenuti anche dalle risposte positive.

Tutta questa grande macchina organizzativa è possibile soprattutto per il fatto che ci sono ancora persone che si mettono a disposizione. Ci sono gli animatori che, accanto al divertimento delle gite, hanno la responsabilità e la fatica di preparare le diverse attività.

Lavora un gruppetto di genitori, pochi ma efficienti, che aiuta soprattutto nelle attività manuali del pomeriggio; e ci sono le famiglie che, ogni anno, con tanta fiducia ci affidano i loro tesori.

Queste settimane hanno avuto come titolo “Nasinsù”. Un invito a guardare il “firmamento”! Non solo come ad un’immensa macchina azzurra ma come simbolica casa di Dio verso cui volgere il nostro cuore, i nostri pensieri e le nostre azioni.

Se c’è la possibilità di esprimere un desiderio, al termine del CRE, vorrei che noi tutti, piccoli e grandi, avessimo imparato di più ad alzare gli occhi al cielo alla ricerca di quella presenza di Dio che è stato il vero implicito protagonista.

Se ciò non sarà, significa che avremo fatto tante belle cose senza, però, crescere dentro.



## Angolo della generosità

N.N. offerta pro parrocchia: € 250

Offerta pro parrocchia in memoria di N.G.: € 1000

Offerta pro parrocchia: € 200

N.N. a ricordo dei propri cari defunti:  
nuovi ori per la Madonna



## Festa degli Alpini presso la Cappelletta dell'Uselì

Anche quest'anno si è svolta la tradizionale Festa degli Alpini, organizzata dal gruppo di Gandino con la collaborazione della sezione A.V.I.S. di Cirano.

Curata nei particolari, l'iniziativa ha visto una buona partecipazione, sia alla S. Messa concelebrata dai Rev. Mons. Zanolli e da Don Corrado parroco di Cirano, sia alla conviviale grigliata presso la Piazza Mons. Antonietti. Durante la Festa si è svolta anche la gara di ballo organizzata dalla consulta.

Un grazie a quanti si sono spesi per la buona riuscita della festa ed a coloro che si prodigano per la cura della cappelletta.



### Restauri in fase di conclusione

Il giorno della festa della B.V. della Sanità, potremo riammirare, nella loro bellezza, il "copri altare" ligneo della cappella mariana del santuario insieme al servizio di candelieri e croce che abbelliranno l'altare stesso. Ricordo inoltre che la S. Messa delle ore 7 non sarà celebrata all'altar maggiore del santuario ma presso l'altare della Madonna.

#### DEFUNTA



**DELLA TORRE MARIA**  
9-9-1915 3-7-2009

#### A N N I V E R S A R I



**NODARI GIOVANNI**  
1° ANNIVERSARIO



**NODARI GIUSEPPE**  
1° ANNIVERSARIO



**DELLA TORRE VALENTINO**  
6° ANNIVERSARIO



**IMBERTI CATERINA**  
7° ANNIVERSARIO



# Giovanni Torri

## GANDINO

Tel. 035.745237 - 328.8220396

**IDRAULICO - LATTONIERE  
CONDIZIONAMENTO - IMPIANTI A PAVIMENTO**

# IMPRENDITORI DI TUTTA ITALIA, UBITEVI.

## UTILIO.

Le soluzioni personalizzate che piccole e medie imprese, artigiani, commercianti e liberi professionisti stavano aspettando.

UBI >< Banca Popolare  
di Bergamo

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda a quanto indicato nei fogli informativi disponibili in filiale.

numero verde 800.500.200 - [www.utilio.it](http://www.utilio.it)

## La Val Gandino

Anno LXXXXVI - N° 7 LUGLIO 2009

PERIODICO MENSILE € 1,80

Spedizione in abbonamento postale 70% BG

Redazione e amministrazione: Via Bettera, 14 - Tel. 035.745425  
24024 GANDINO - Bergamo (Italia) - E-mail: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)

C.C. postale n. 14717243 intestato alla Parrocchia S. Maria Assunta  
"La Val Gandino" Bollettino Parrocchiale Via Bettera, 14 - 24024 Gandino (Bg)

Direttore Responsabile: Don Lino Lazzari

Fotocomposizione e stampa:

Tipolitografia Radici Due - Gandino - tel. 035.745028 - e-mail: [radicidue@tin.it](mailto:radicidue@tin.it)  
Aut. Tribunale BG N. 292 del 12-5-1954 Approvazione Autorità Ecclesiastica

### Comitato di Redazione de La Val Gandino:

Don Emilio Zanoli - Don Guido Sibella - Don Pierino Bonomi - Don Corrado Capitanio  
Don Alessandro Angioletti - Deni Capponi - G. Battista Gherardi - Amilcare Servalli  
Virginia Bombardieri - Gustavo Picinali - Samantha Caccia

CARITAS

### Centro d'ascolto Vicariale Valgandino

Piazza Libertà (cortile Cinema Centrale)

LEFFE - Tel. 035727074

*Un servizio per le persone in difficoltà che vogliono essere aiutate*

**Apertura al pubblico:**

*martedì ore 9 - 11 sabato ore 15.30 - 17.30*

### Centro Consulenza Psicologica Problematiche coniugali - familiari

*a Leffe presso Centro Ascolto Caritas (p.le Cinema Centrale)*

- ogni secondo e quarto sabato del mese  
dalle ore 14.30 alle ore 15.30  
è presente per l'ascolto la dott.ssa Luisa Capponi
- per prenotazioni telefoniche:  
**Centro Ascolto 035.727074**  
(martedì dalle 09.00 alle 11.00 e sabato dalle 15.30 alle 17.30)



**Durante tutto l'anno, il primo e l'ultimo sabato non festivi di ogni mese, dalle ore 9.00 alle 12.00 presso il Centro Pastorale un incaricato della Redazione sarà disponibile per informazioni e per ricevere materiale.**

**Per particolari inserzioni e fotografie viene richiesto un contributo spese:**

- defunti **euro 16,00**

- anniversari matrimonio,

lauree, coetanei, ecc... **euro 25,00**

**La Redazione si riserva la facoltà di pubblicare o meno il materiale pervenuto.**

**Posta elettronica: [lavalgandino@gandino.it](mailto:lavalgandino@gandino.it)**

### NUMERI TELEFONICI UTILI

Prevosto Gandino	035.745425
Oratorio e Don Alessandro	035.745120
Don Gianni	035.745527
Don Giovanni	035.746880
Parroco Barzizza	035.745008
Parroco Cazzano	035.741355
Parroco Cirano	035.746352
Sacrista Basilica	329.2065389
Museo della Basilica	035.746115
Casa di Riposo Gandino	035.745447
Convento Suore	035.745569
Scuola Materna Gandino	035.745041
Comune Gandino	035.745567
Comune Cazzano S.A.	035.724033
Biblioteca Gandino	035.746144
Vigili Gandino (urgenze)	329.2506223
Centro prima infanzia Leffe	035.731793
Soccorso pubblico di emergenza	113
Vigili del fuoco	115
Soccorso stradale ACI	116
Emergenza sanitaria	118
Carabinieri pronto intervento	112
Carabinieri Gandino	035.745005
Polizia pronto intervento	035.276111
Polizia Stradale	035.238238
Guardia medica	035.745363
Croce Rossa Valgandino	035.710435
ASL Distr. Socio Sanitario	035.746253
Ospedale Gazzaniga	035.730111
Centro unico prenotazioni	800.387387
Ospedale Alzano L.do	035.3064111
Ospedale Magg. Bergamo	035.269111



# *C'era una volta...*



## *Saluti dal Monte Farno*

Il nostro "C'era una volta" ricorda le vacanze di un tempo alla Colonia Papa Giovanni XXIII del Monte Farno delle Suore Orsoline di Gandino, ora di proprietà comunale.

L'album dei ricordi riporta immagini preziose di una struttura che ha fatto la storia del dopoguerra sulle nostre montagne.

Le immagini che pubblichiamo provengono dall'archivio delle Suore e risalgono ai primi anni '60, quando la Colonia funzionava a pieno regime.

Un particolare ringraziamento a Madre Grata Sirtoli e Suor Melania Balini per la preziosa collaborazione.

